



Osservatorio Congiunturale Terziario VDA

L'impatto dell'emergenza COVID-19 sull'andamento delle imprese del terziario della Valle d'Aosta

Rapporto di ricerca – Luglio 2020

Aosta, 7 luglio 2020 (19183ava/05)

Agenda



Considerazioni generali di sintesi



Diffusione del COVID-19



Clima di fiducia



Andamento congiunturale



Stima degli effetti del lockdown



Impatto della crisi sull'organizzazione aziendale



Domanda e offerta di credito



Attese verso la Politica e la PA



Supporto della Ascom

Considerazioni generali di sintesi...

La **crisi sanitaria** innescata dalla diffusione del **COVID-19** ha provocato un **fortissimo crollo della fiducia** per le **imprese del terziario della Valle d'Aosta**. Se per ciò che riguarda l'**emergenza sanitaria il peggio sembra alle spalle** (due imprenditori su tre ritengono che non ci siano più rischi correlati alla diffusione del virus), permangono le **problematiche dal punto di vista economico**: la previsione per l'andamento della propria impresa nella seconda metà dell'anno, **malgrado un (timido) rimbalzo**, resta molto al di **sotto dei livelli del 2019**. La trasformazione della crisi da "emergenza sanitaria" ad "emergenza economica", per quanto attesa, sta assumendo proporzioni ben più gravi rispetto a quelle già vissute nella storia recente (crisi del 2008 e del 2011). D'altra parte, durante i mesi di **lockdown** (marzo e aprile) **interi comparti trainanti per il motore del tessuto imprenditoriale della regione hanno quasi del tutto annullato l'apporto alla ricchezza del territorio**. È il caso del turismo (che dopo gli ottimi risultati registrati degli ultimi anni ha visto ridimensionato il proprio ruolo nell'ambito dell'economia valdostana), delle imprese della ristorazione, dei servizi alla persona e del commercio al dettaglio non alimentare, che hanno di fatto azzerato il proprio volume di affari durante il periodo di chiusura imposto dal Governo centrale. Diversa la situazione delle imprese del commercio al dettaglio alimentare, tra le poche a non mostrare i segni della crisi. In linea generale, ciò che preoccupa è la tenuta del sistema in vista della seconda parte dell'anno. Alla base del tracollo della fiducia c'è la **marcata riduzione dei ricavi** delle imprese del territorio. Anche in questo caso il recupero nella seconda metà dell'anno sarà timido, con un rimbalzo dell'indicatore non sufficiente a colmare il gap tracciato negli ultimi mesi. Il quadro è ulteriormente depresso dalla **crisi di liquidità delle imprese del terziario della VDA**. Stato della liquidità delle imprese che era ottimale fino alla fine del 2019 (oltre la media nazionale), ma repentinamente rimesso in discussione nei primi mesi del 2020. Più di un terzo delle imprese ha sofferto dal punto di vista finanziario nel secondo trimestre 2020, ed un ulteriore terzo delle imprese del terziario teme di non farcela nei mesi di luglio, agosto e settembre: si tratta di quegli operatori che sono riusciti a rimanere a galla attingendo a risorse proprie o a linee di credito preesistenti, ma che in mancanza di aiuti concreti sono destinati ad andare in sofferenza nel breve periodo. Non a caso, nei primi mesi del 2020 si registra un **deciso incremento delle domande di credito**, a testimonianza dell'impellente necessità di ossigeno da parte delle imprese della regione. A fronte del numero di risposte positive (pur elevato), è quasi **raddoppiata rispetto a sei mesi fa la quota di imprese ancora in attesa**. Diversa la situazione dal punto di vista dell'occupazione. Le misure di solidarietà adottate dal Governo centrale hanno temporaneamente mitigato l'impatto dell'emergenza sul fronte "lavoro", ma la congiuntura rischia di peggiorare nei prossimi mesi. Nel complesso, la crisi rischia di presentare un conto salato a fine anno. Il lockdown di marzo e aprile ha comportato la paralisi del tessuto produttivo in VDA. A fine 2020 **rischiano di andare in fumo circa 300 milioni di euro di valore aggiunto** prodotto dal terziario, **800 imprese potrebbero chiudere** senza più riaprire e sono **a rischio 2.700 posti di lavoro**.

Agenda



Considerazioni generali di sintesi



Diffusione del COVID-19



Clima di fiducia



Andamento congiunturale



Stima degli effetti del lockdown



Impatto della crisi sull'organizzazione aziendale



Domanda e offerta di credito



Attese verso la Politica e la PA



Supporto della Ascom

Diffusione del COVID-19 nel mondo | Ai primi di luglio 2020 il contagio da **COVID-19** conta oltre **10 mln di casi nel mondo** e più di **500 mila morti**.

Mappa della diffusione del virus COVID-19

(Le zone rosse corrispondono ai territori in cui il contagio si è esteso con maggiore intensità – Aggiornamento al 1 luglio 2020)



Casi nel mondo: 10,6 mln

Decessi nel mondo: 514 mila

TOP 10 Paesi più colpiti dal virus COVID-19

		Casi	Decessi
	Usa	2,7 mln	130 mila
	Brasile	1,4 mln	60 mila
	Russia	648 mila	9 mila
	India	586 mila	17 mila
	Regno Unito	313 mila	44 mila
	Spagna	296 mila	28 mila
	Perù	285 mila	10 mila
	Cile	279 mila	6 mila
	Italia	240 mila	35 mila
	Iran	228 mila	10 mila

Diffusione del COVID-19 in Italia | La diffusione del **virus in Italia**, ora in fase di contenimento, **ha raggiunto il suo *plateau* nella seconda metà di marzo**. Il **bilancio** aggiornato agli **inizi di luglio** è di **240 mila contagiati**, di cui **35 mila vittime**.

Andamento dei casi contagiati da COVID-19 in Italia

(Curva dei casi registrati fino al 1 luglio 2020)



Casi in Italia:

240 mila

Decessi in Italia:

35 mila

Diffusione del COVID-19 in VDA | In VDA il virus ha contagiato quasi 1.200 persone, con un'incidenza sulla popolazione superiore alla media nazionale.

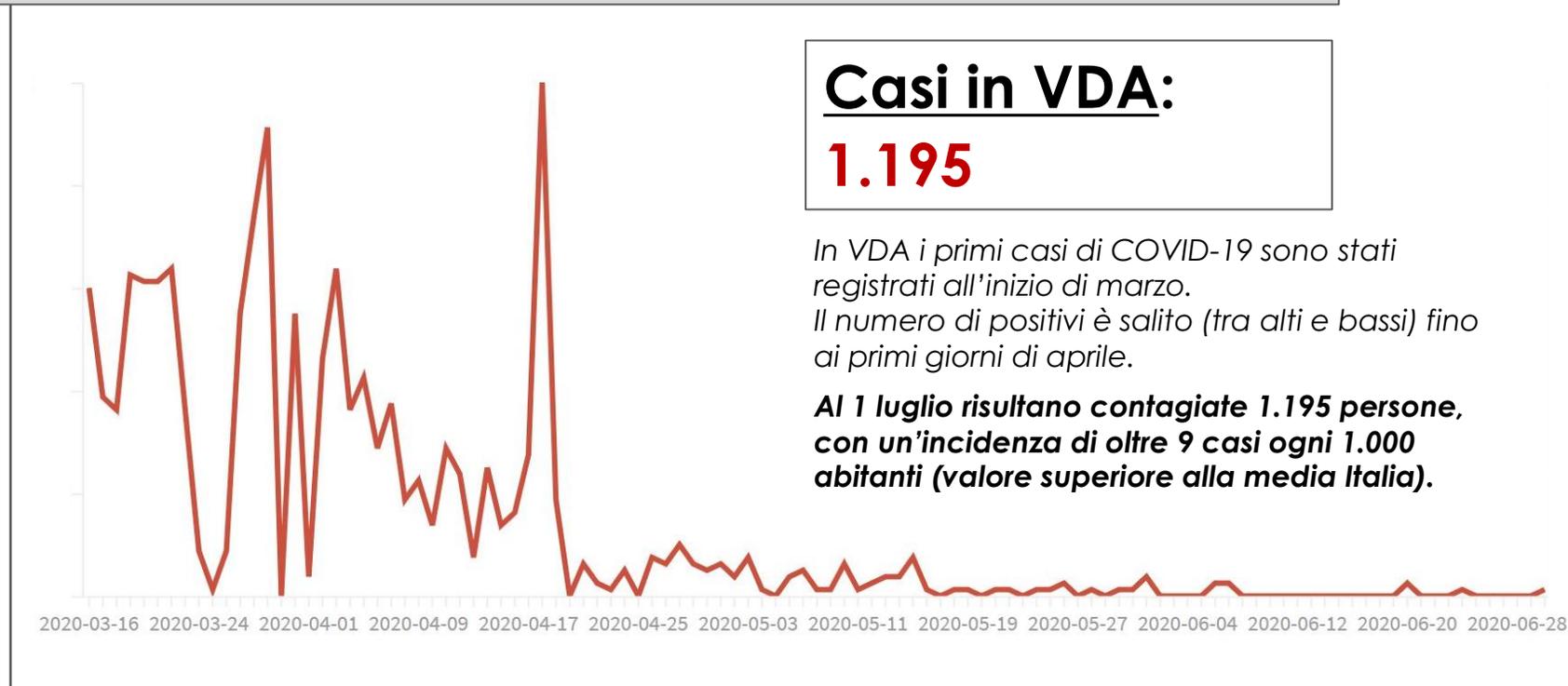
Contagi in Italia per regione

(Aggiornamento al 1 luglio 2020)

● Lombardia	93,901
● Piemonte	31,349
● Emilia Romagna	28,492
● Veneto	19,286
● Toscana	10,250
● Liguria	9977
● Lazio	8110
● Marche	6785
● Trento	4863
● Campania	4690
● Puglia	4531
● Friuli Venezia Giulia	3308
● Abruzzo	3287
● Sicilia	3080
● Bolzano	2639
● Umbria	1441
● Sardegna	1366
● Valle d'Aosta	1195
● Calabria	1181
● Molise	445
● Basilicata	402

Andamento dei contagi da COVID-19 in VDA

(Curva dei casi registrati fino al 1 luglio 2020)



Fonte: Elaborazioni Format Research su dati Worldometer.

Agenda



Considerazioni generali di sintesi



Diffusione del COVID-19



Clima di fiducia



Andamento congiunturale



Stima degli effetti del lockdown



Impatto della crisi sull'organizzazione aziendale



Domanda e offerta di credito



Attese verso la Politica e la PA

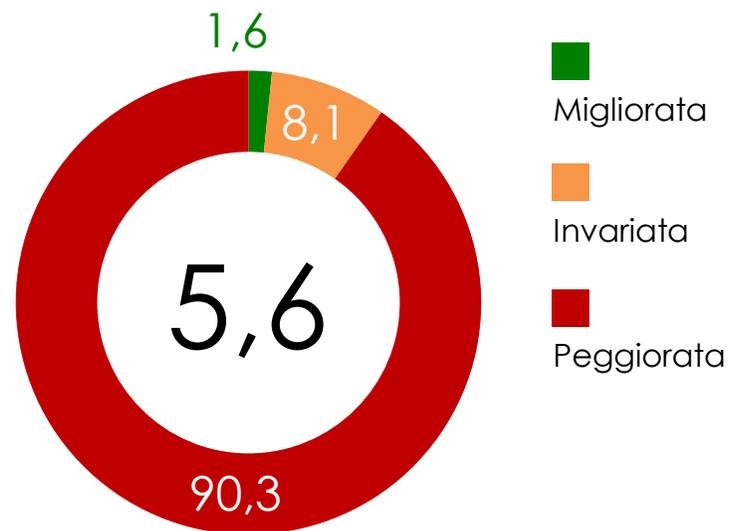


Supporto della Ascom

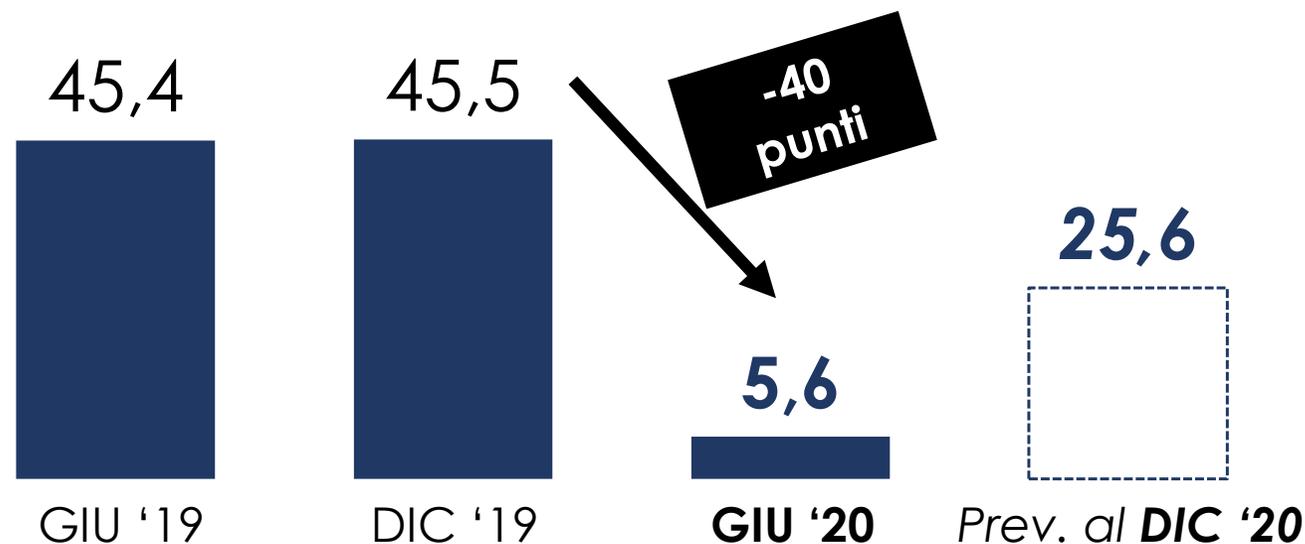
Fiducia economia italiana | La crisi sanitaria ha provocato un fortissimo crollo della fiducia presso le imprese del terziario della VDA: -40 punti l'indicatore relativo al sentiment circa l'andamento dell'economia italiana.

A suo giudizio la **situazione economica generale dell'Italia**, a prescindere dalla situazione della Sua impresa e del Suo settore, nei **primi mesi del 2020**, rispetto agli ultimi mesi del 2019, è...?

GIUGNO 2020



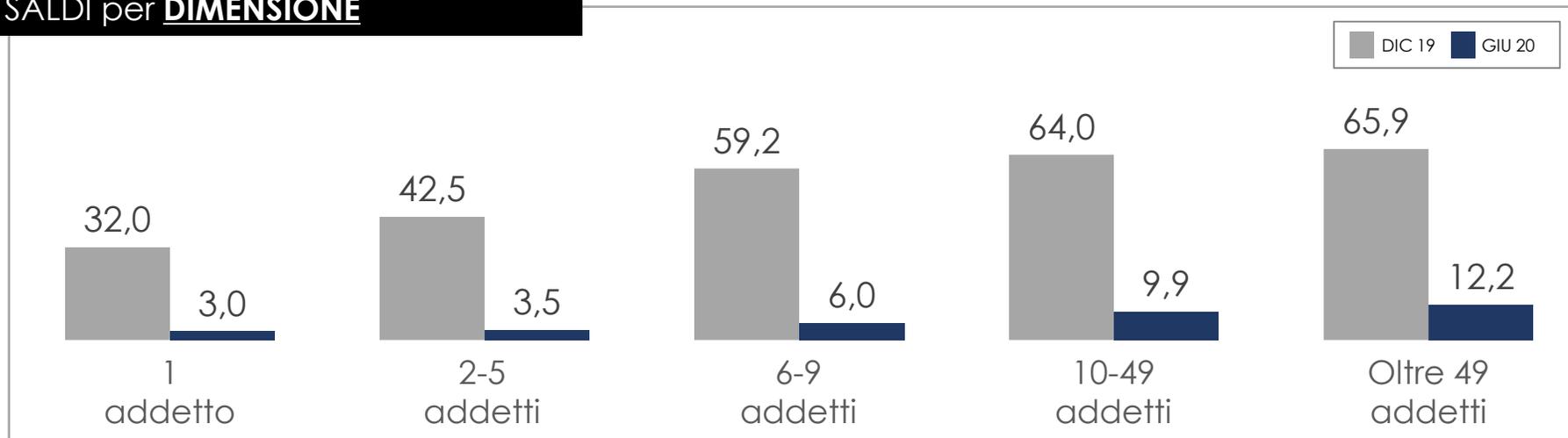
Serie storica del **SALDO** (% Miglioramento + % ½ Invarianza)



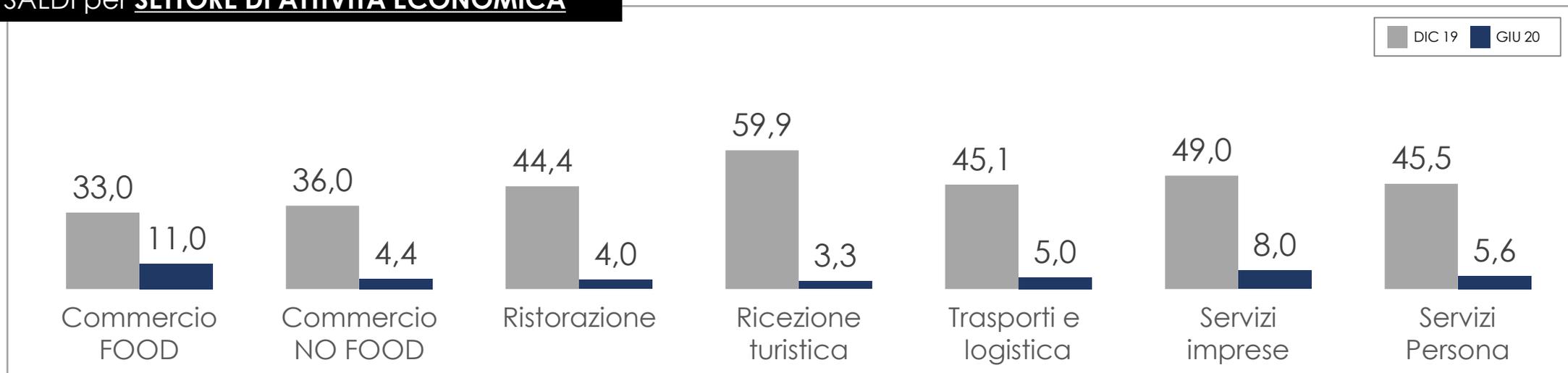
Base campione: 430 casi. I valori sono costituiti da percentuali di imprese rispondenti. Saldo = (% migliore) + ((% uguale) / 2). Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). **I dati sono riportati all'universo.**

Fiducia economia italiana | Analisi per dimensione e settore

SALDI per **DIMENSIONE**



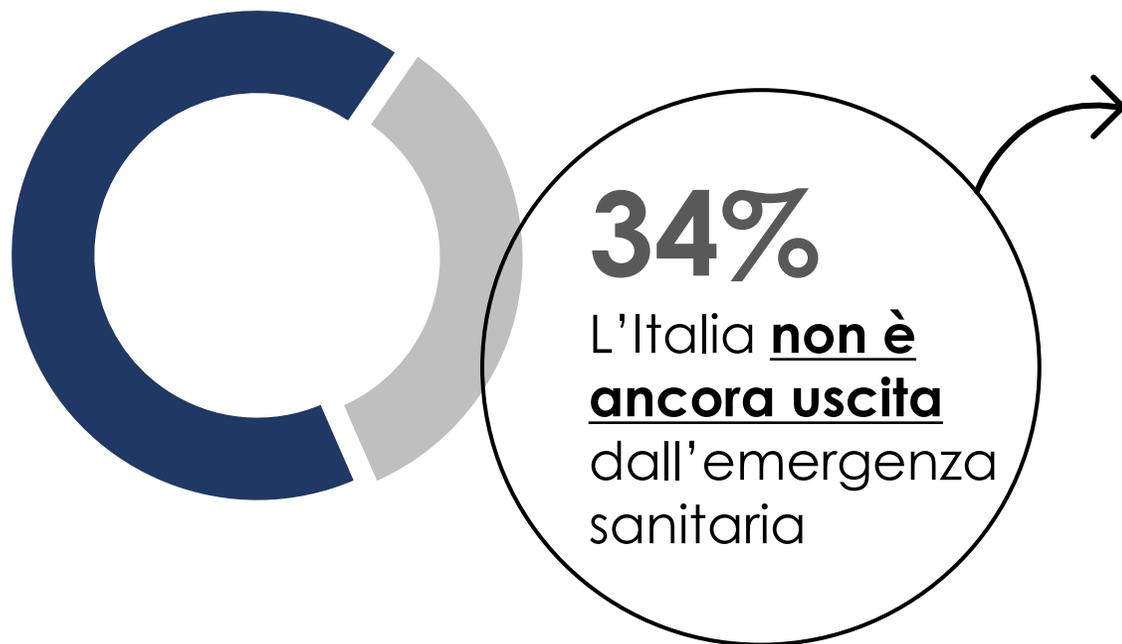
SALDI per **SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA**



Sentiment sulla diffusione del virus | Tuttavia, **il peggio sembra essere alle spalle**, almeno per ciò che riguarda l'**emergenza sanitaria**: due imprenditori del terziario della VDA ogni tre ritengono che **non ci siano più rischi correlati alla diffusione del virus**.

L'Italia ha da poco superato il periodo più difficile dell'emergenza COVID-19. **A Suo giudizio**, si può dire che, **almeno dal punto di vista sanitario**, il Paese sia **uscito definitivamente dall'emergenza**?

66%
L'Italia è **definitivamente uscita** dall'emergenza sanitaria



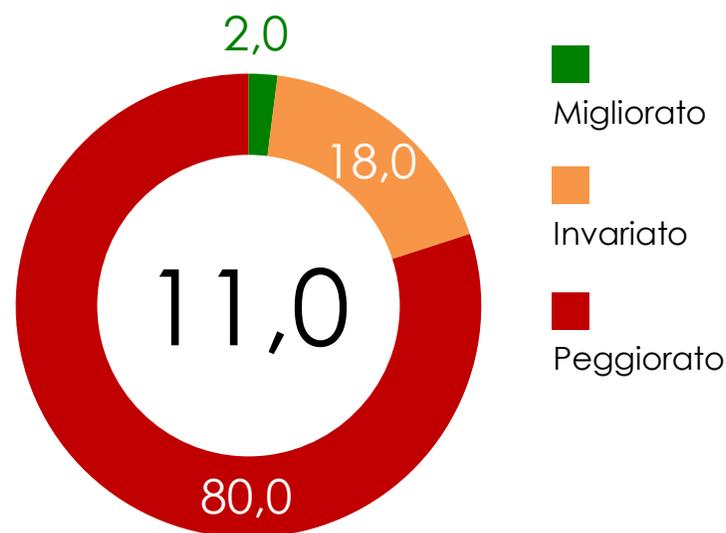
Composizione del 34%

- 19%** Usciremo dall'emergenza solo **quando sarà trovato un vaccino**
- 12%** Usciremo dall'emergenza **nel nuovo anno** (da gennaio 2021)
- 3%** Usciremo dall'emergenza **a settembre**

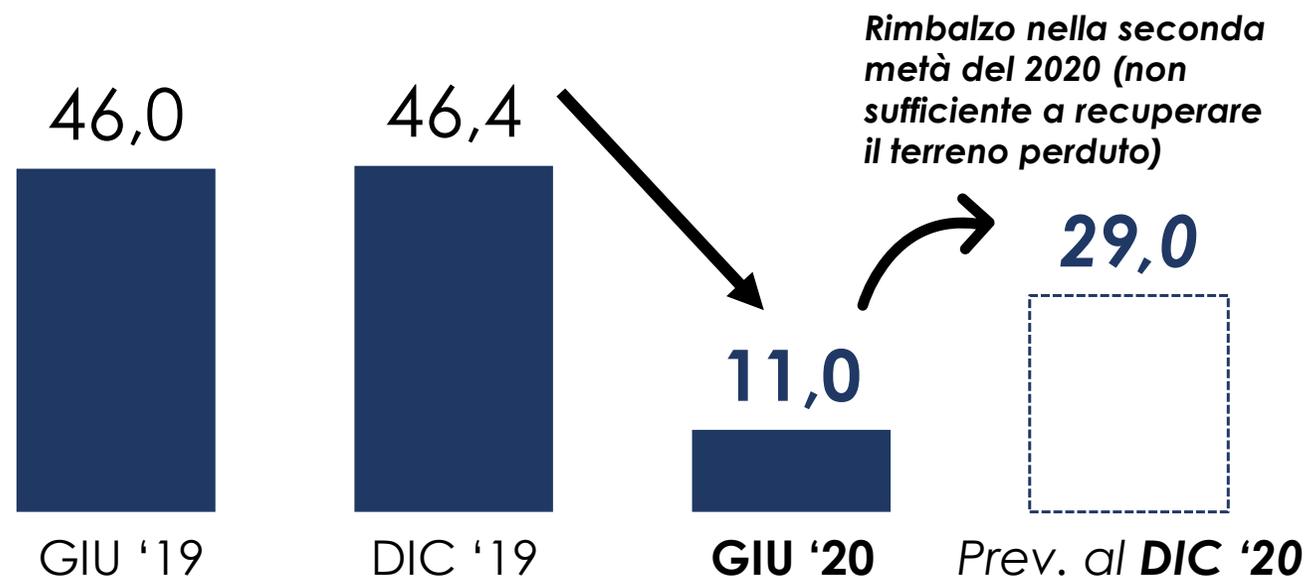
Andamento impresa | Rischi che invece permangono dal punto di vista economico anche nella seconda metà del 2020: la previsione per l'andamento della propria impresa, malgrado un (timido) rimbalzo, resta molto al di sotto dei livelli del 2019.

Come giudica l'andamento economico generale della Sua impresa nei primi mesi del 2020, rispetto agli ultimi mesi del 2019...?

GIUGNO 2020



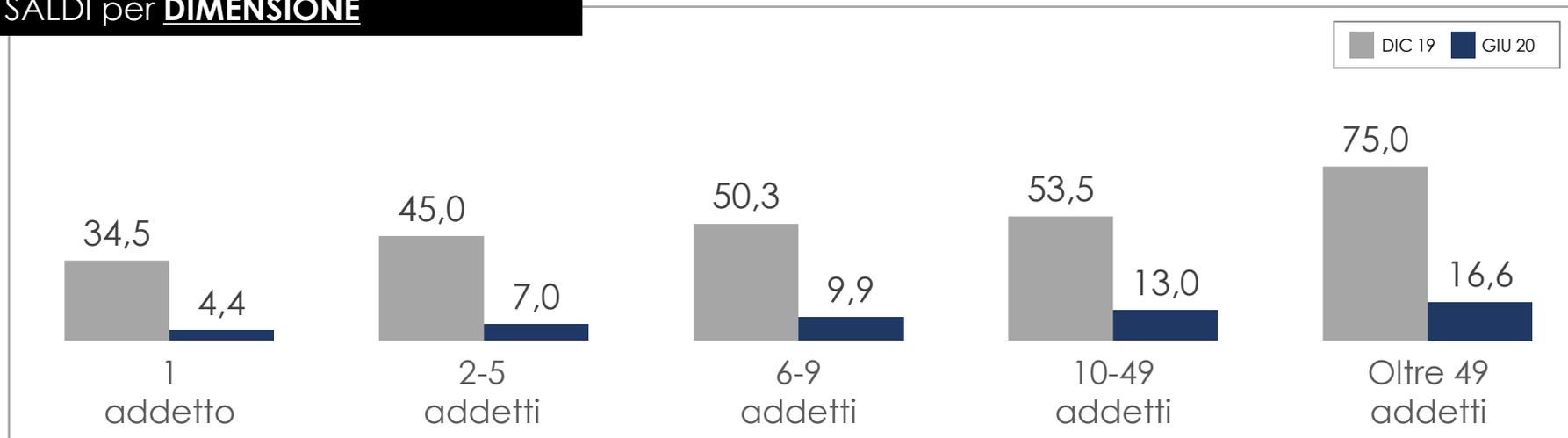
Serie storica del SALDO (% Miglioramento + % ½ Invarianza)



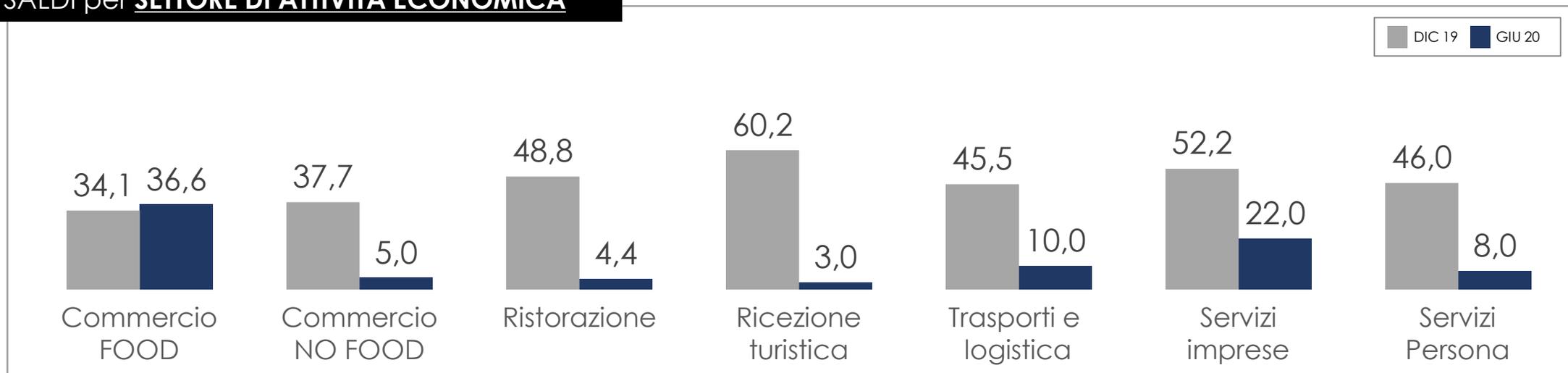
Base campione: 430 casi. I valori sono costituiti da percentuali di imprese rispondenti. Saldo = (% migliore) + ((% uguale) / 2). Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). **I dati sono riportati all'universo.**

Andamento impresa | Analisi per dimensione e settore

SALDI per **DIMENSIONE**

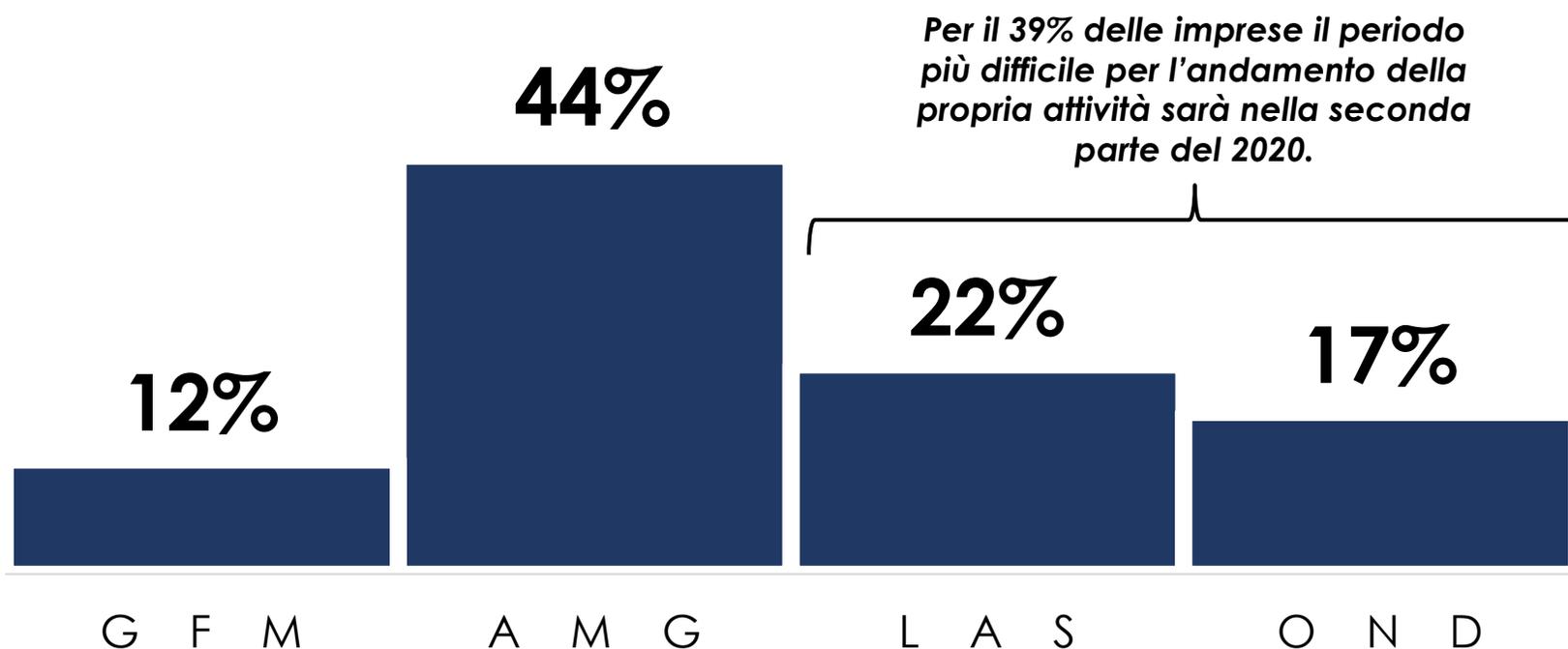


SALDI per **SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA**



Andamento impresa | Il **picco** della **crisi di produttività** delle imprese del terziario della VDA ha coinciso con i mesi di **aprile, maggio e giugno**. Tuttavia, il **39%** degli operatori del territorio **si aspetta il peggio per la seconda parte dell'anno** (la crisi non è finita).

L'incidenza della crisi sull'andamento economico delle imprese nel corso dell'anno



Esempio di lettura.

- ✓ Per il 12% delle imprese del terziario della VDA, il periodo più difficile dell'anno per l'andamento della propria attività è stato il primo trimestre 2020.
- ✓ Per il 44% è stato il secondo trimestre 2020.
- ✓ Per il 22% sarà il terzo trimestre 2020.
- ✓ Per il 17% sarà il quarto trimestre 2020.

Il 5% non ha ravvisato alcun impatto della crisi sull'andamento della propria attività.

Agenda



Considerazioni generali di sintesi



Diffusione del COVID-19



Clima di fiducia



Andamento congiunturale



Stima degli effetti del lockdown



Impatto della crisi sull'organizzazione aziendale



Domanda e offerta di credito



Attese verso la Politica e la PA

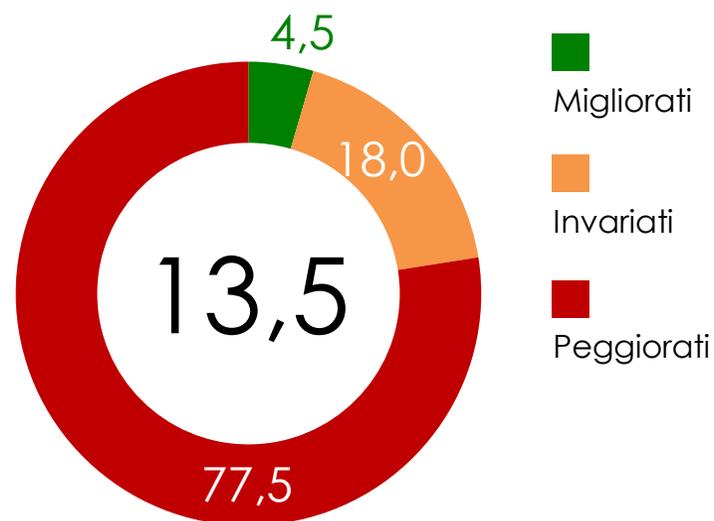


Supporto della Ascom

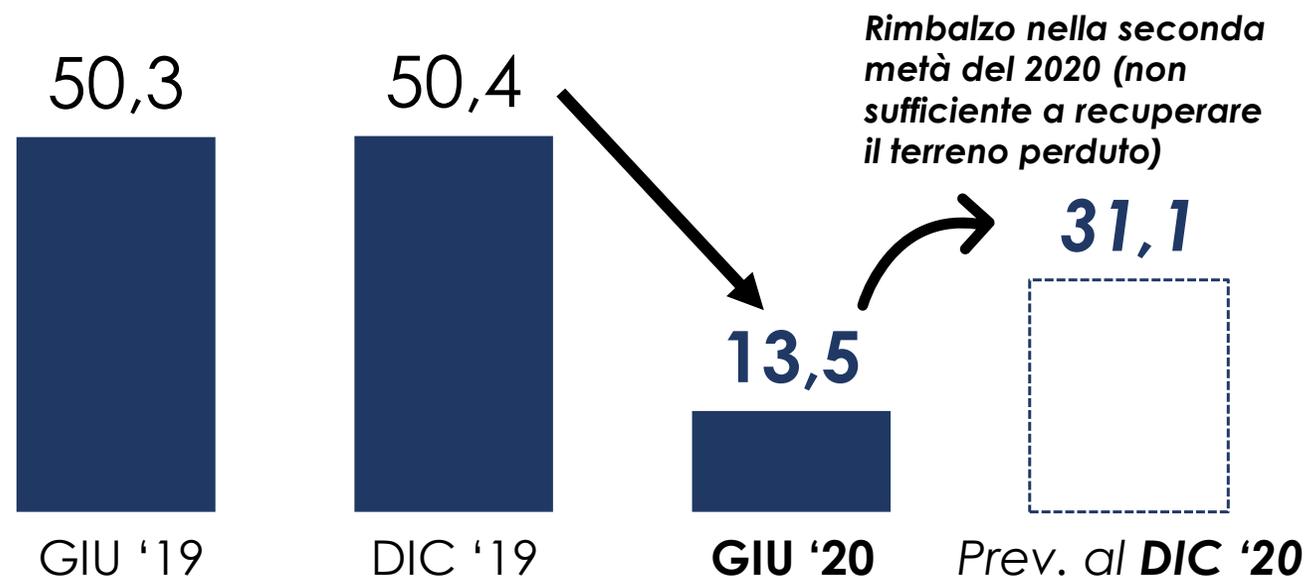
Andamento dei ricavi | Alla base del **tracollo della fiducia** c'è la **marcata riduzione dei ricavi** delle imprese del terziario della VDA, che in alcuni comparti sono stati azzerati. Anche in questo caso il **recupero nella seconda metà dell'anno sarà timido**.

Tenuto conto dei fattori stagionali, nei **primi mesi del 2020**, i **ricavi** della Sua impresa rispetto agli ultimi mesi del 2019...?

GIUGNO 2020



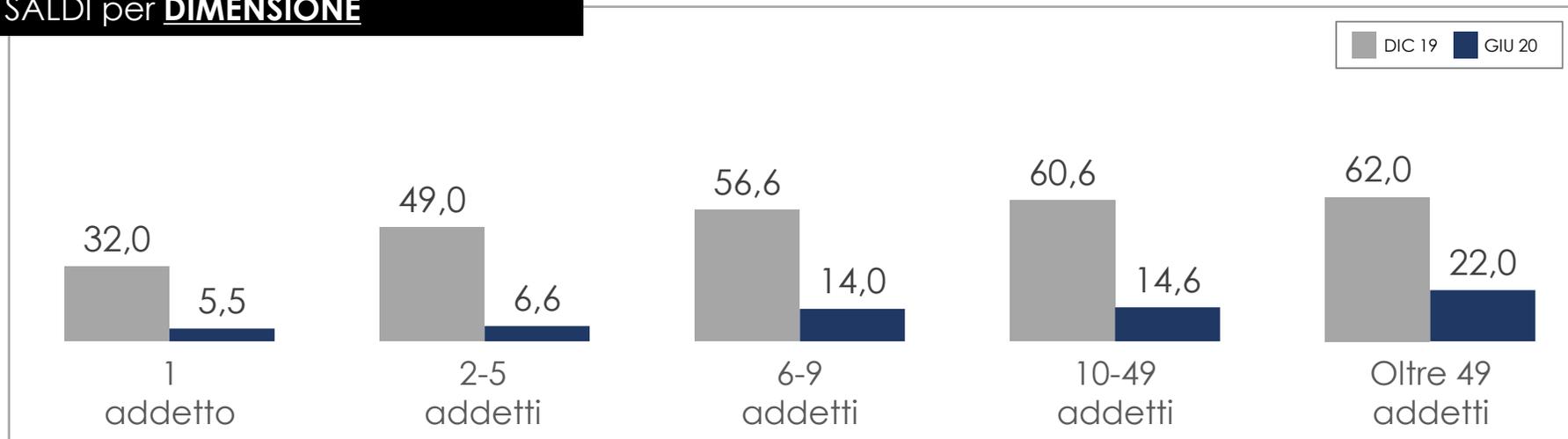
Serie storica del **SALDO** (% Miglioramento + % ½ Invarianza)



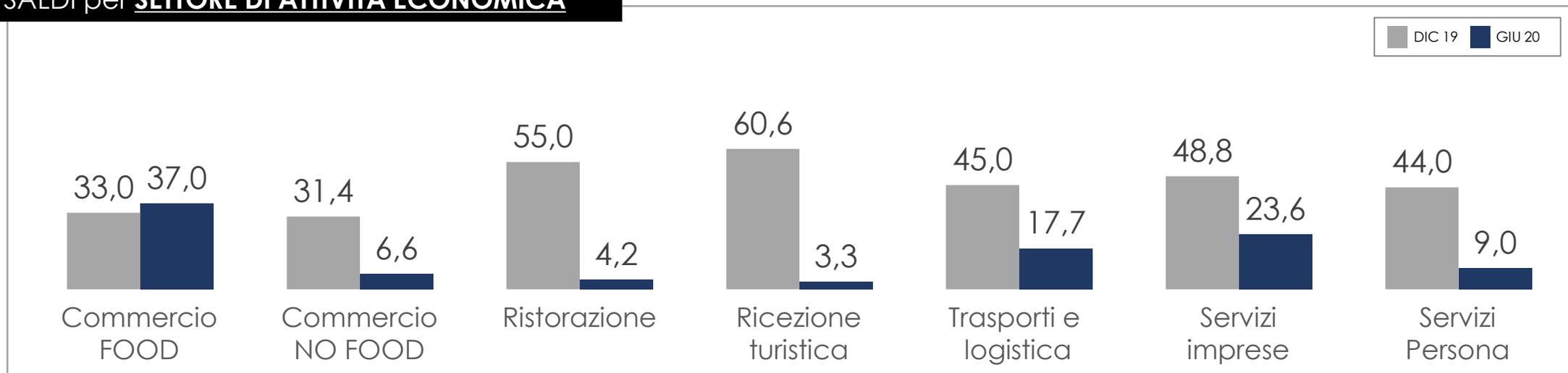
Base campione: 430 casi. I valori sono costituiti da percentuali di imprese rispondenti. Saldo = (% migliore) + ((% uguale) / 2). Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). **I dati sono riportati all'universo.**

Andamento dei ricavi | Analisi per dimensione e settore

SALDI per **DIMENSIONE**



SALDI per **SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA**



Consumi (ITALIA) | Il calo dei ricavi è coerente con il crollo dei consumi, che nel maggio 2020, a livello nazionale, segnano una contrazione su base annua del -29,4%.

Variazioni tendenziali dei consumi

	2019	2020			
	Anno	I trim	Mar	Apr	Mag
SERVIZI	1,1	-16,2	-46,8	-71,4	-50,2
BENI	0,6	-8,8	-27,4	-36,0	-20,2
TOTALE	0,7	-10,9	-33,0	-47,0	-29,4
Beni e servizi ricreativi	0,0	-17,3	-47,1	-69,4	-45,9
- servizi ricreativi	3,6	-32,0	-89,6	-98,0	-92,0
- giochi, giocattoli, articoli per sport e campeggio	0,9	-30,6	-62,8	-85,3	-57,4
Alberghi e pasti e consumazioni fuori casa	1,1	-23,4	-66,0	-94,5	-65,9
- alberghi	1,2	-31,3	-86,1	-93,3	-88,0
- pubblici esercizi	1,0	-22,0	-62,0	-94,8	-60,0
Beni e servizi per la mobilità	-0,1	-27,9	-66,9	-83,0	-45,1
- automobili	-0,1	-38,3	-82,3	-97,8	-35,2
- carburanti	-0,7	-18,4	-51,3	-68,4	-46,4
- trasporti aerei	4,0	-32,0	-85,2	-99,3	-96,0
Beni e servizi per la comunicazione	6,8	4,0	1,0	-0,5	0,9
- servizi per le comunicazioni	2,0	2,0	4,8	5,2	2,5
Beni e servizi per la cura della persona	-0,1	-3,4	-13,3	-21,6	-9,8
- prodotti farmaceutici e terapeutici	-1,1	-0,6	-4,0	-3,7	0,0
Abbigliamento e calzature	1,1	-15,2	-61,0	-85,2	-54,7
Beni e servizi per la casa	1,2	-5,5	-19,9	-26,3	-16,3
- energia elettrica	-0,6	-0,5	2,1	6,5	6,7
- mobili, tessuti e arredamento per la casa	0,9	-16,0	-52,0	-83,7	-60,0
- elettrodomestici, TV e altri apparecchi	8,2	-7,6	-39,2	-44,5	-17,6
Alimentari, bevande e tabacchi	0,0	3,9	3,7	2,9	3,7

Consumi MAGGIO 2020 (SU MAGGIO 2019)

-29,4%



Consumi fuori casa -65,9%

Moda -54,7%

Servizi ricreativi -45,9%

Mobilità -45,1%

Casa -16,3%

Cura della persona -9,8%



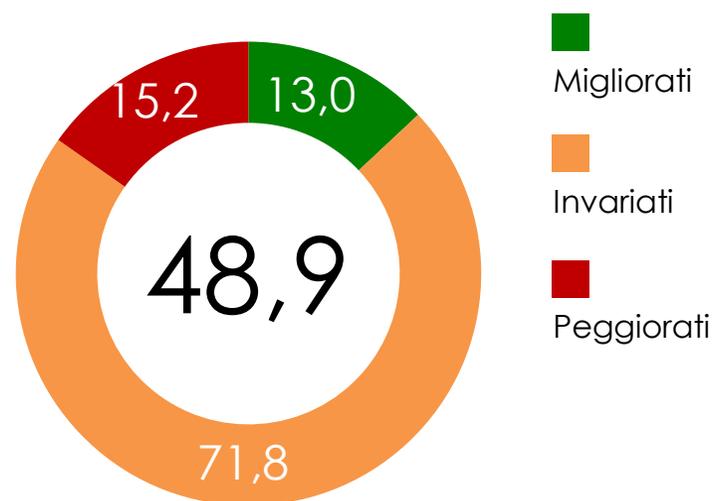
Alimentari +3,7%

Comunicazione +0,9%

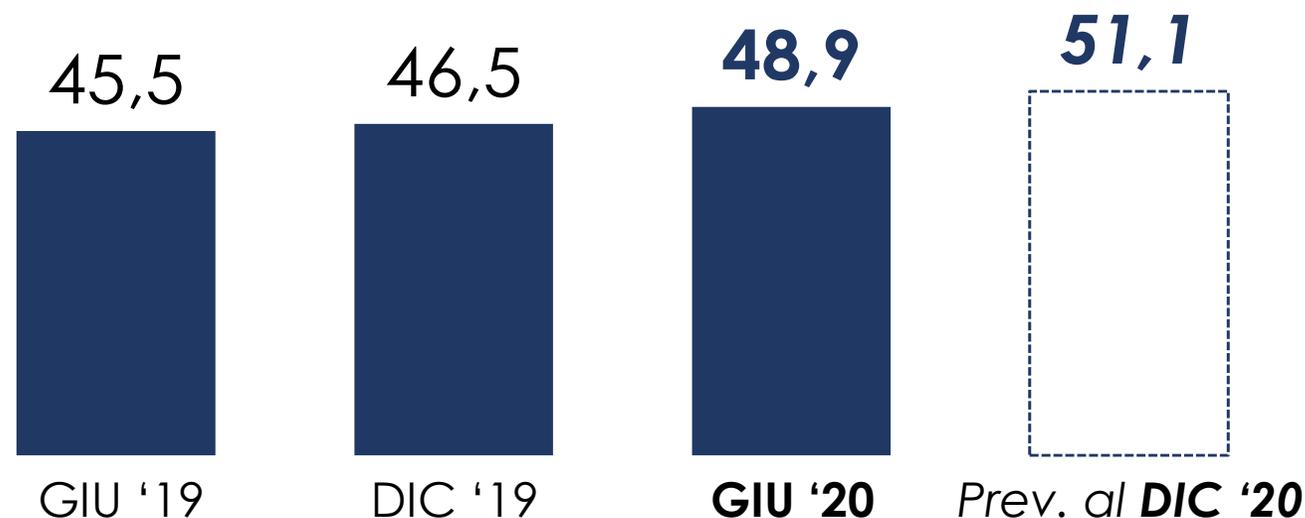
Andamento dei prezzi | Aumentano leggermente i prezzi praticati dai fornitori: la situazione è peggiorata, specialmente per quel che riguarda le vendite al dettaglio di generi alimentari.

I **prezzi praticati** alla Sua impresa **dai Suoi fornitori**, negli **primi mesi del 2020**, rispetto agli ultimi mesi del 2019, sono ...?

GIUGNO 2020



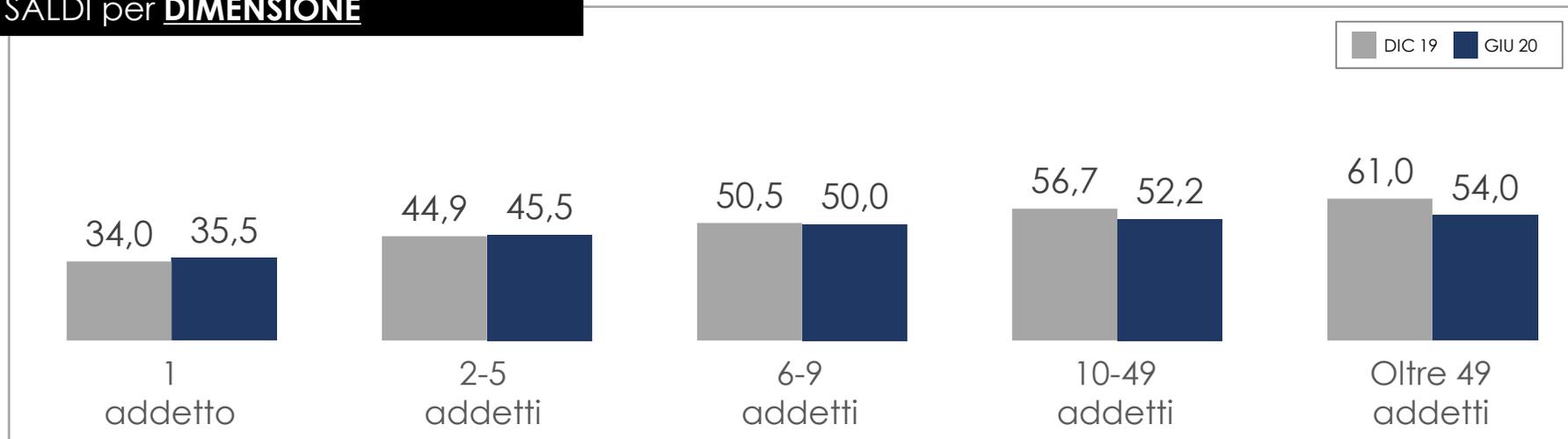
Serie storica del **SALDO** (% Miglioramento + % ½ Invarianza)



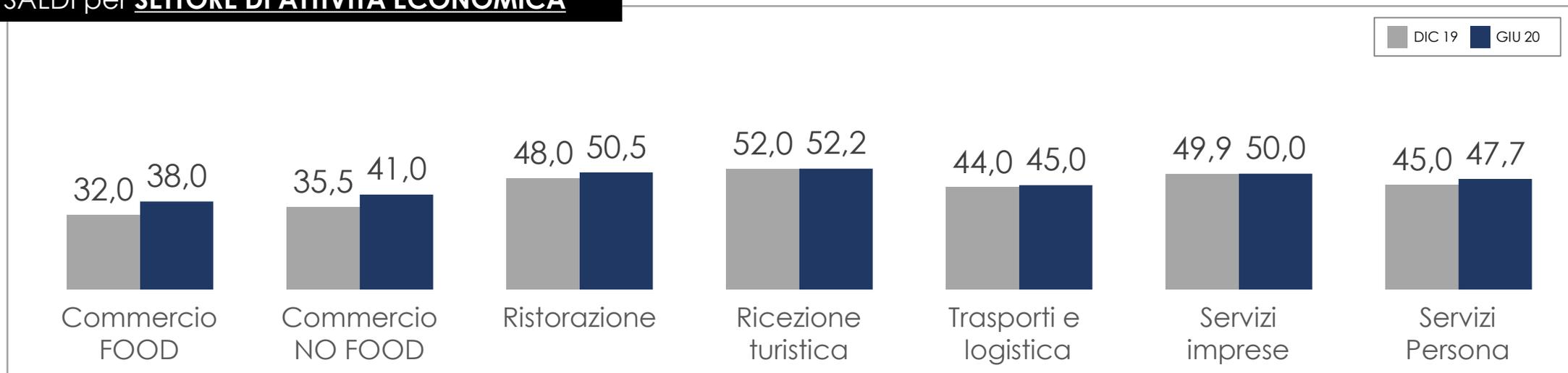
Base campione: 430 casi. I valori sono costituiti da percentuali di imprese rispondenti. Saldo = (% migliore) + ((% uguale) / 2). Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). **I dati sono riportati all'universo.**

Andamento dei prezzi | Analisi per dimensione e settore

SALDI per **DIMENSIONE**



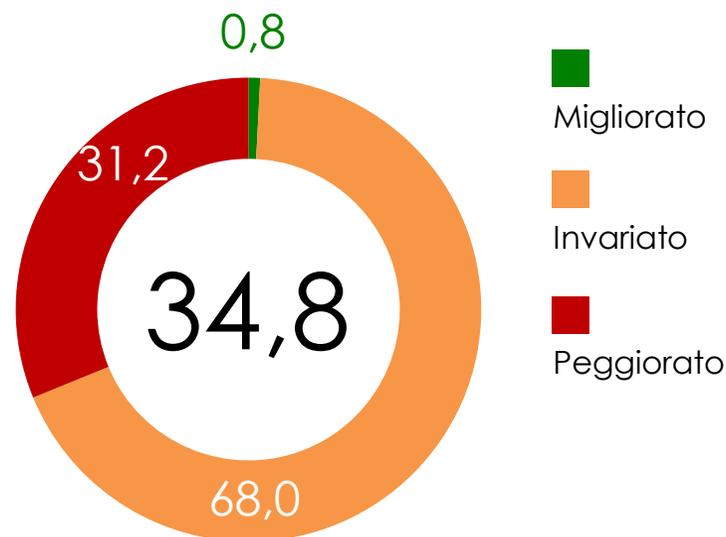
SALDI per **SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA**



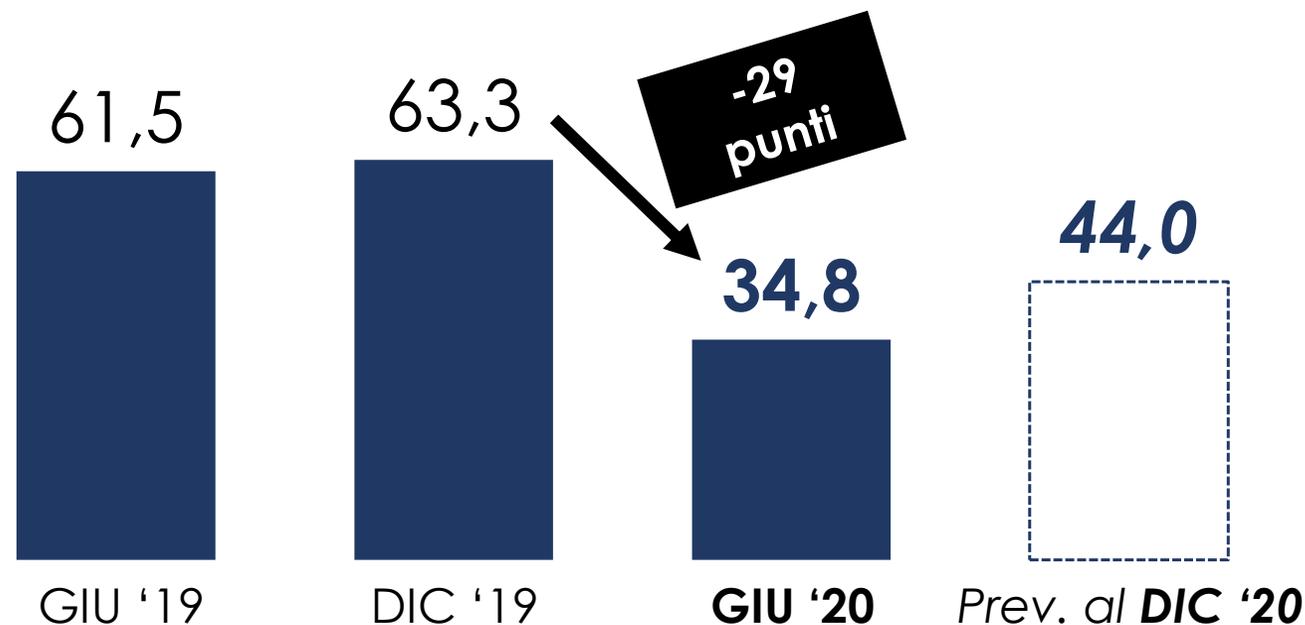
Andamento dei tempi di pagamento | Peggiorano i tempi di pagamento da parte dei clienti: **-29 punti** nella **prima metà del 2020** e con segnali di ripresa per la seconda parte dell'anno ancora troppo lievi.

Il **ritardo nei tempi di pagamento** da parte dei clienti della Sua impresa, nei **primi mesi del 2020**, rispetto agli ultimi mesi del 2019, è ...?

GIUGNO 2020



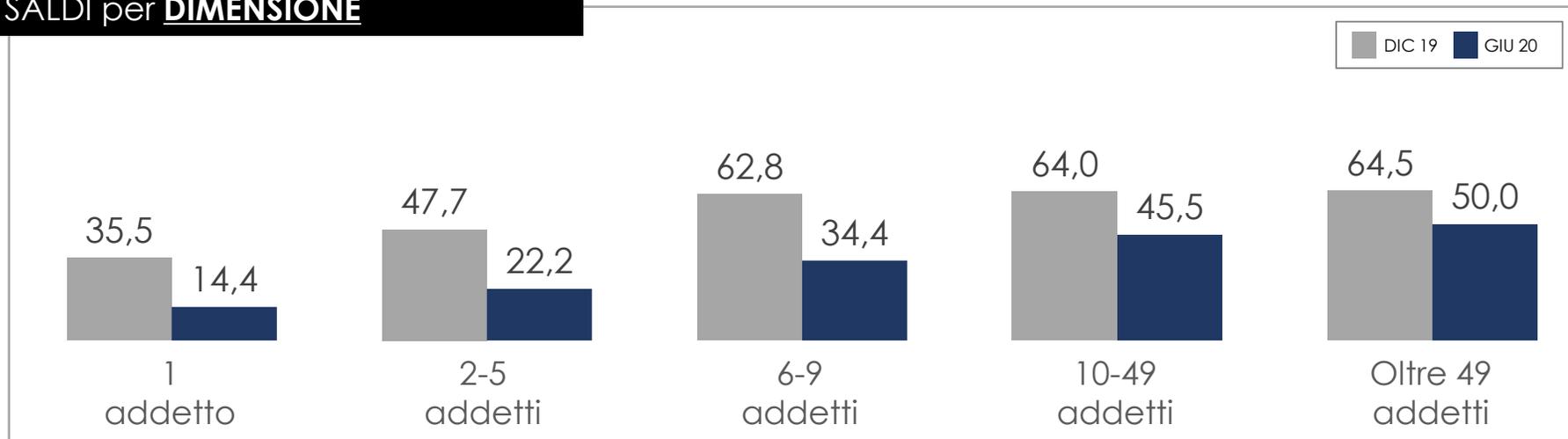
Serie storica del **SALDO** (% Miglioramento + % ½ Invarianza)



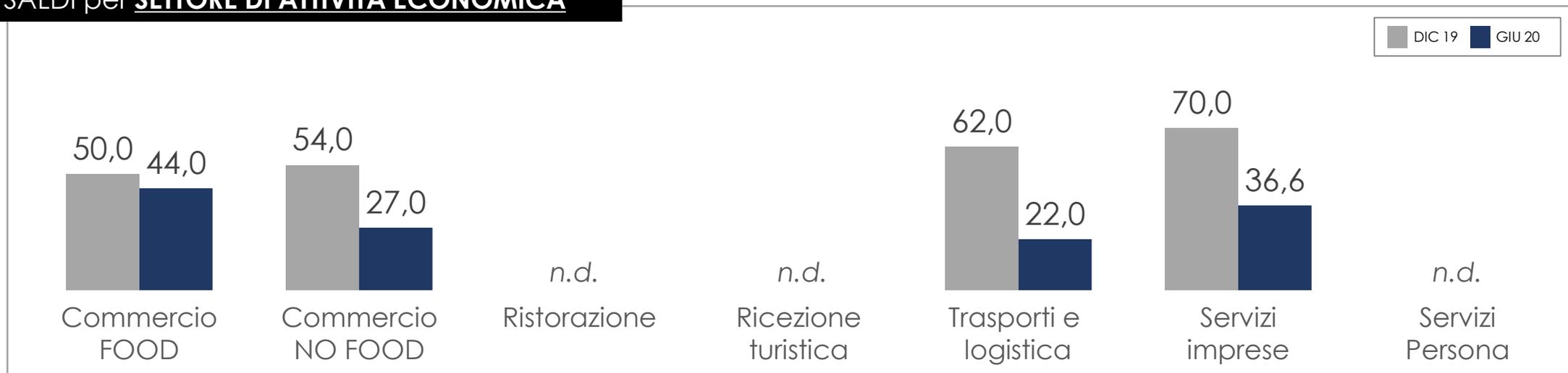
Base campione: 268 casi (al netto del turismo e dei servizi alla persona). I valori sono costituiti da % di imprese. Saldo = (% migliore) + ((% uguale) / 2). Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). **I dati sono riportati all'universo.**

Andamento dei tempi di pagamento | Analisi per dimensione e settore

SALDI per **DIMENSIONE**

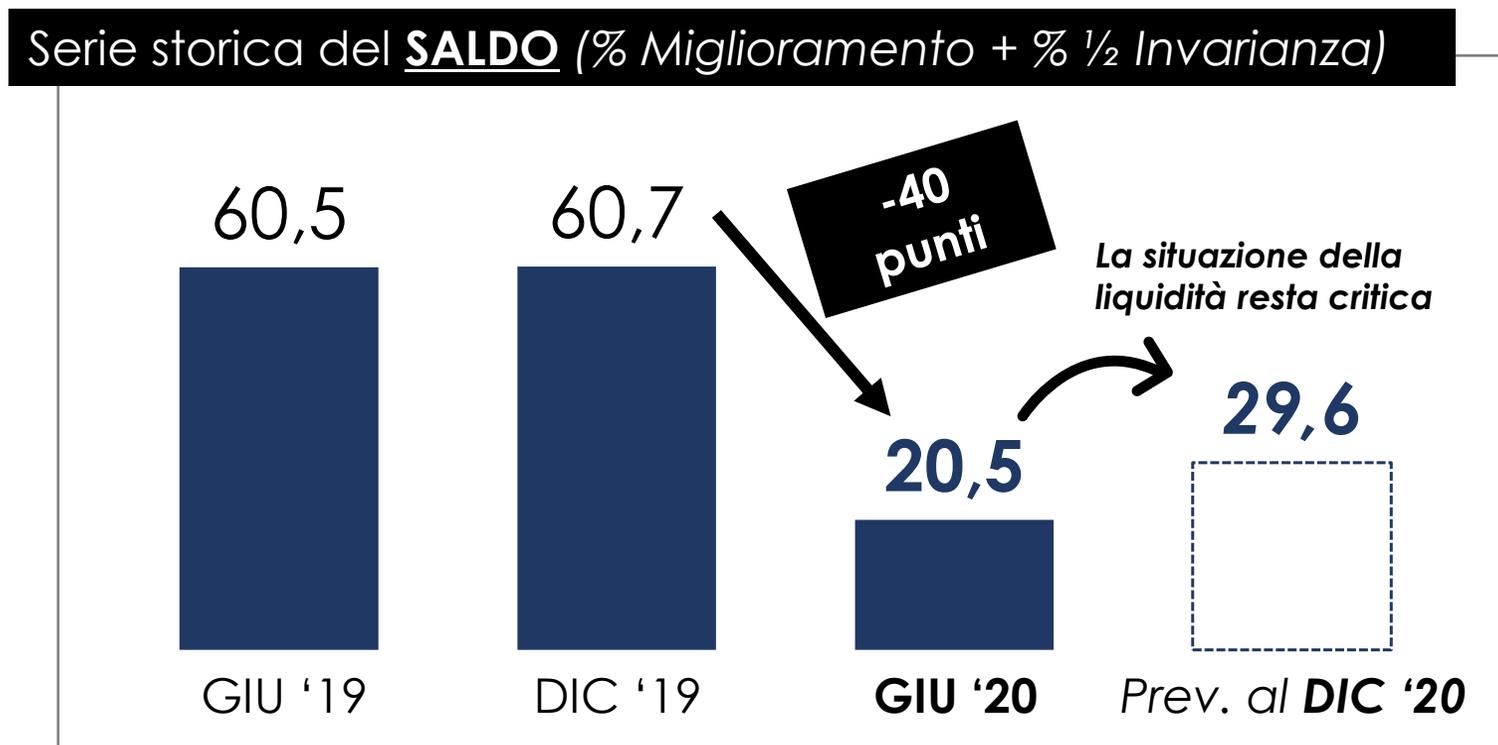
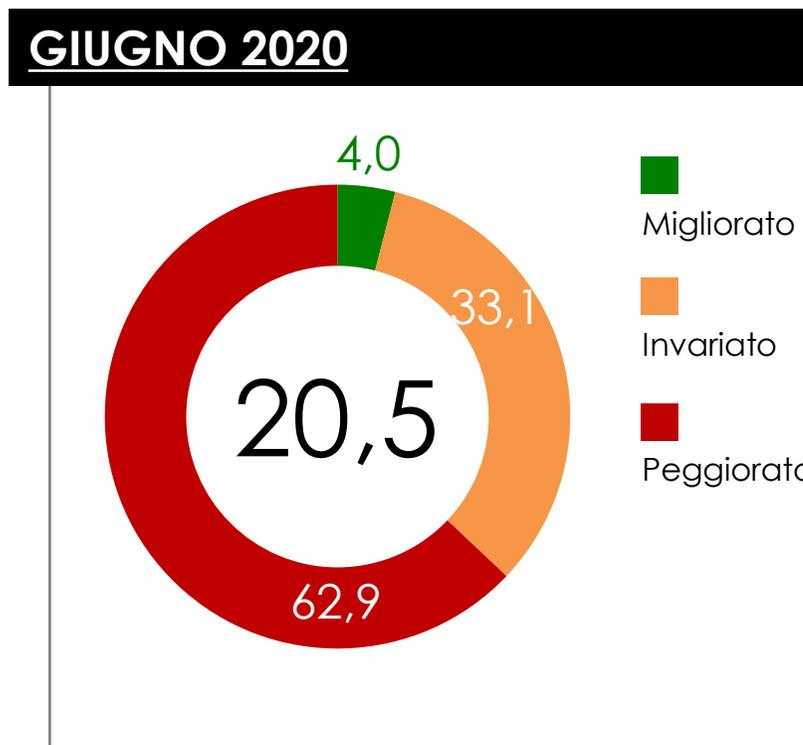


SALDI per **SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA**



Andamento del fabbisogno finanziario | Malgrado l'ottimo stato finanziario delle imprese del terziario della VDA nel 2019, **crolla la situazione anche dal punto di vista della liquidità**, per la **contrazione dei ricavi** e per i **ritardi nei pagamenti dei clienti**.

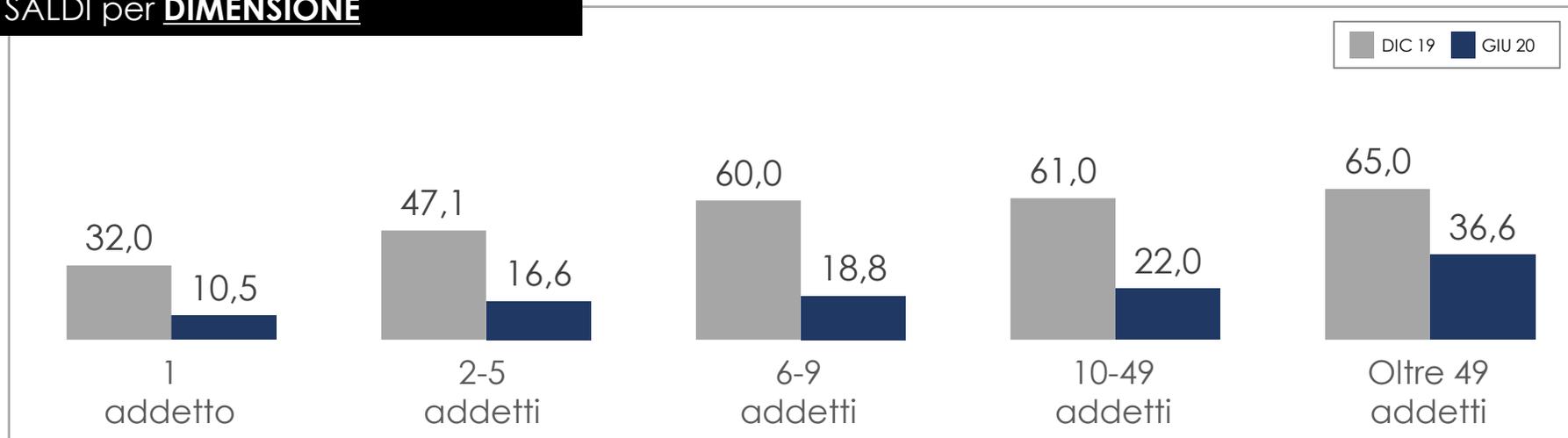
La **capacità di fare fronte al fabbisogno finanziario** della Sua impresa, ovvero la situazione della liquidità, nei **primi mesi del 2020**, rispetto agli ultimi mesi del 2019, è...?



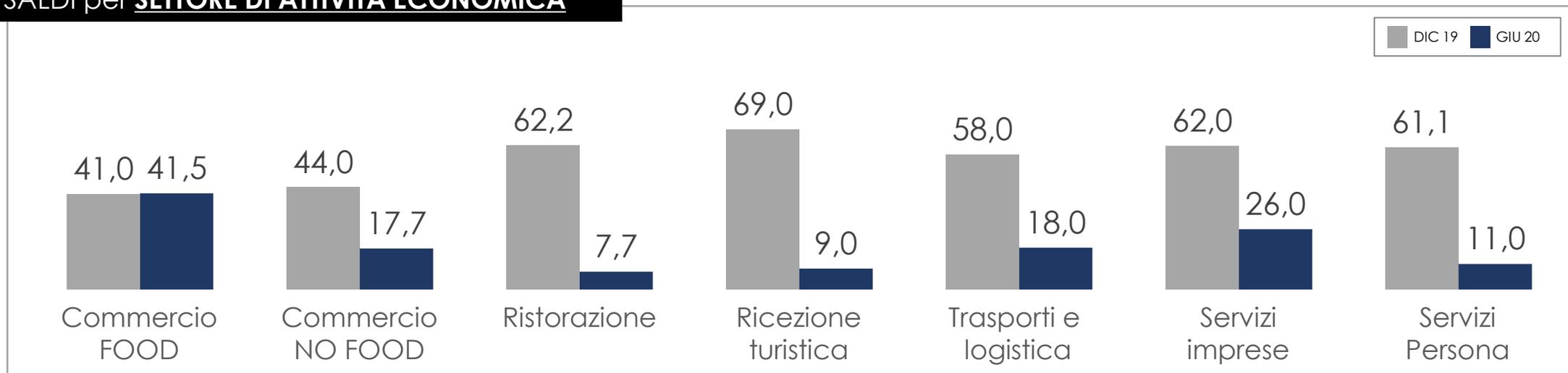
Base campione: 430 casi. I valori sono costituiti da percentuali di imprese rispondenti. Saldo = (% migliore) + ((% uguale) / 2). Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). **I dati sono riportati all'universo.**

Andamento del fabbisogno finanziario | Analisi per dimensione e settore

SALDI per **DIMENSIONE**



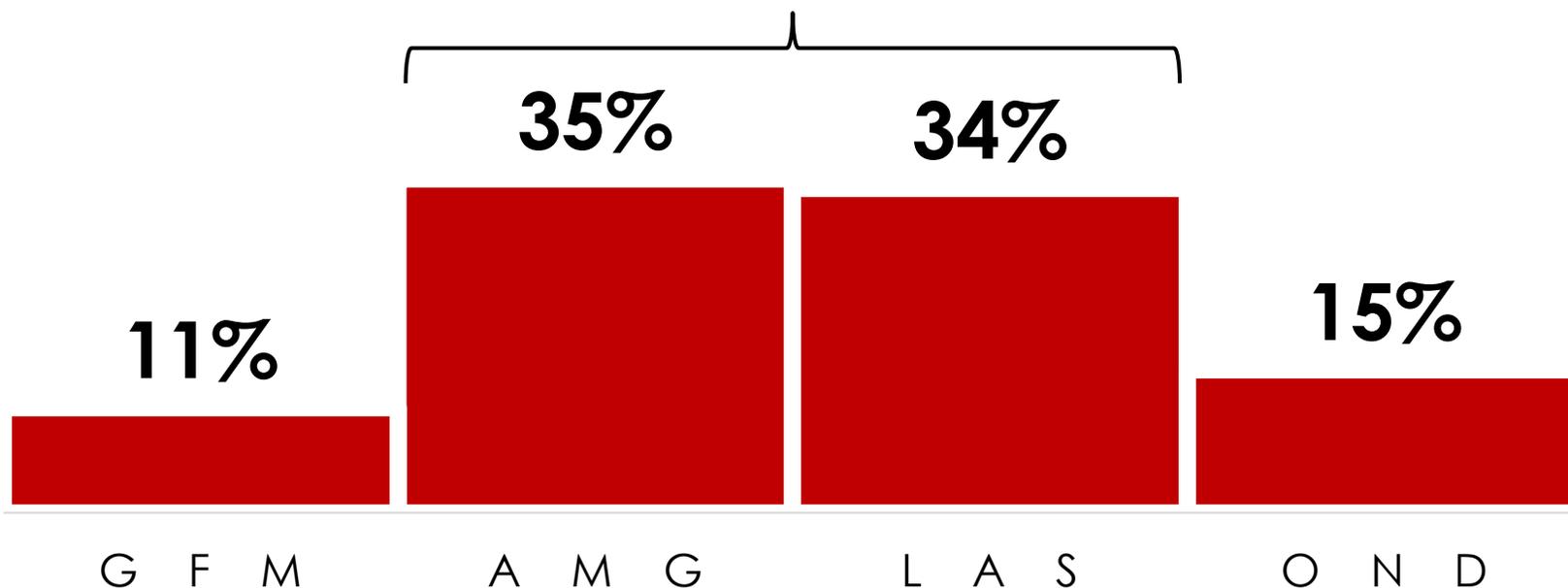
SALDI per **SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA**



Andamento del fabbisogno finanziario | Più di un terzo delle imprese del terziario ha **sofferto dal punto di vista finanziario** prevalentemente nel **secondo trimestre 2020**. Un ulteriore terzo delle imprese teme il **picco della crisi a luglio, agosto, settembre**.

L'incidenza della crisi sulla situazione della liquidità delle imprese nel corso dell'anno

Per il 69% delle imprese il periodo più difficile per quel che riguarda la liquidità è compreso tra aprile e settembre 2020.



Esempio di lettura.

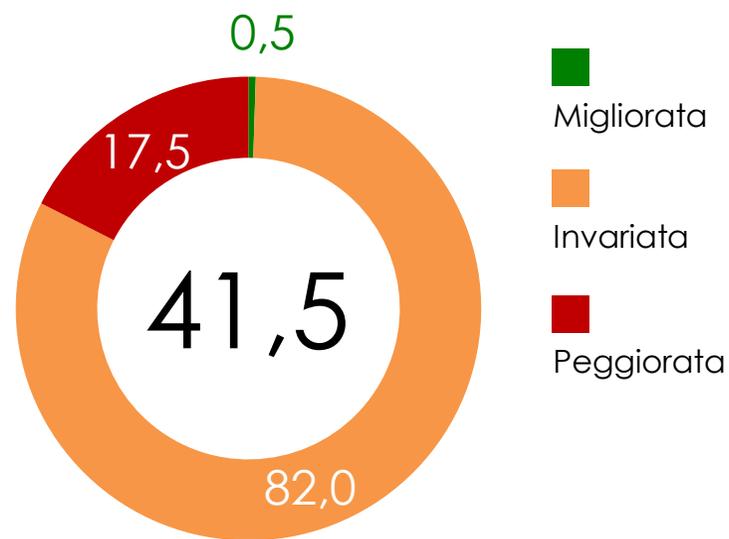
- ✓ Per l'11% delle imprese del terziario della VDA, il periodo più difficile dell'anno per l'andamento della liquidità è stato il primo trimestre 2020.
- ✓ Per il 35% è stato il secondo trimestre 2020.
- ✓ Per il 34% sarà il terzo trimestre 2020.
- ✓ Per il 15% sarà il quarto trimestre 2020.

Il 5% non ha ravvisato alcun impatto della crisi sull'andamento della liquidità.

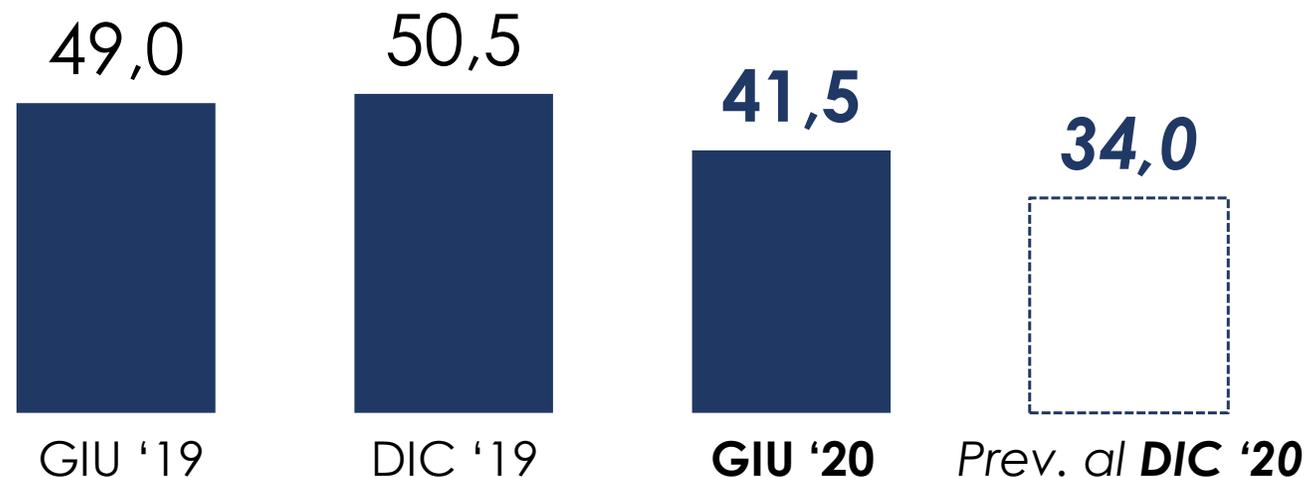
Andamento dell'occupazione | Le misure di solidarietà adottate dal Governo centrale hanno temporaneamente mitigato l'impatto della crisi sul fronte occupazionale, ma la situazione rischia di peggiorare nei prossimi mesi.

Nei **primi mesi del 2020**, l'**occupazione** complessiva della Sua impresa, ovvero il numero degli addetti, rispetto agli ultimi mesi del 2019, è ...?

GIUGNO 2020



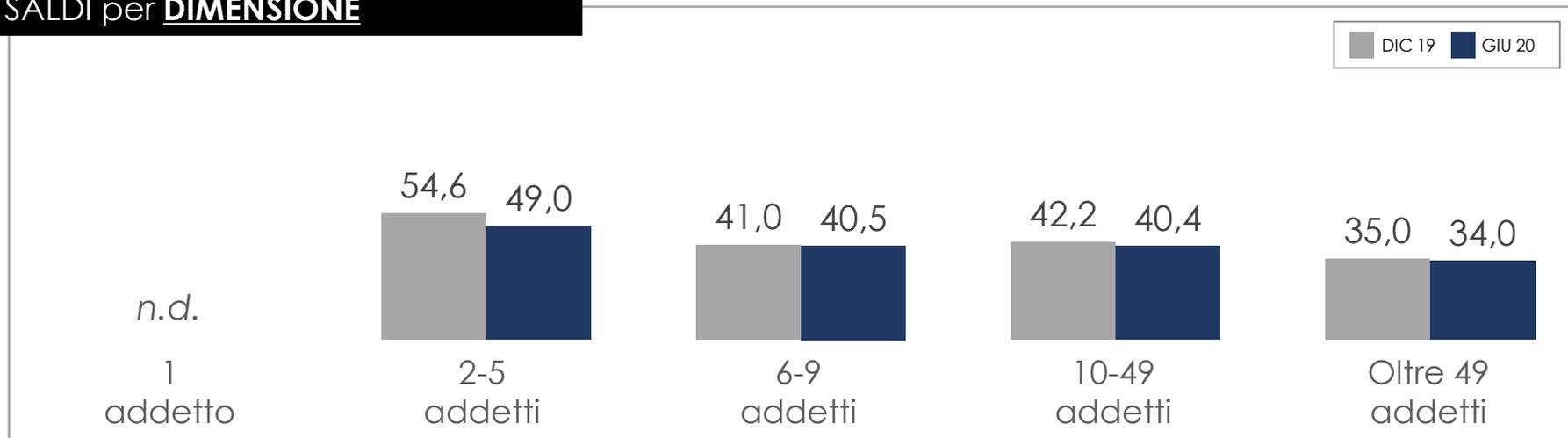
Serie storica del **SALDO** (% Miglioramento + % ½ Invarianza)



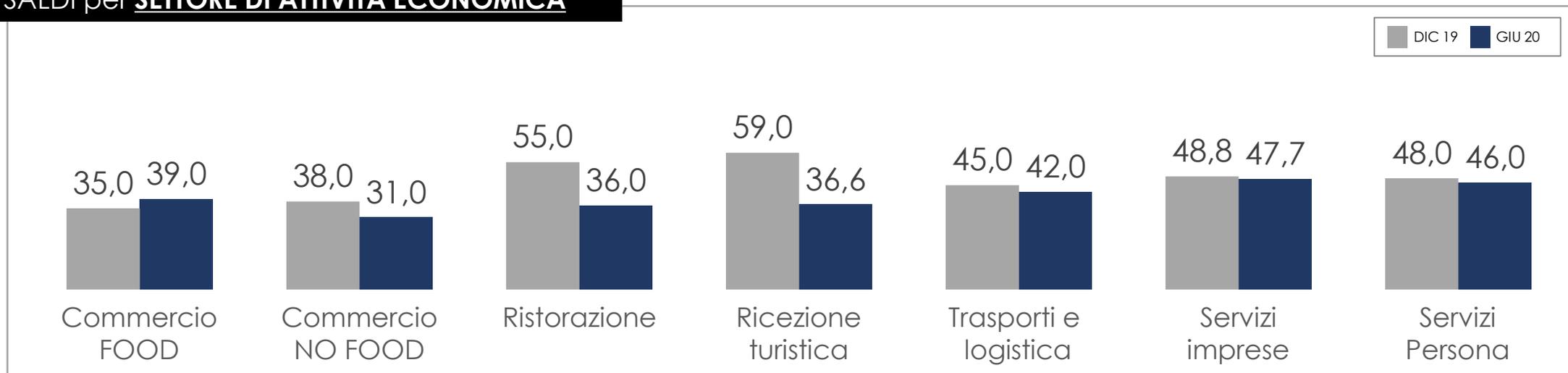
Base campione: 430 casi (oltre 1 addetto). I valori sono costituiti da percentuali di imprese rispondenti. Saldo = (% migliore) + ((% uguale) / 2). Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). **I dati sono riportati all'universo.**

Andamento dell'occupazione | Analisi per dimensione e settore

SALDI per **DIMENSIONE**



SALDI per **SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA**



Andamento dell'occupazione | Il ricorso alla CIG è infatti stato intenso, congelando l'occupazione. Nei prossimi mesi, sei operatori su dieci potrebbero ridurre il personale.

A causa dell'emergenza sanitaria, quali provvedimenti ha adottato / adotterà la Sua impresa nel 2020?

CIG	Non adotteranno la CIG nei prossimi mesi	Adotteranno la CIG nei prossimi mesi
	Non hanno adottato la CIG finora	37%
Hanno già adottato la CIG	51%	6%

63%
Hanno già adottato e/o adotteranno la CIG nei prossimi mesi

Anticipo ferie e permessi	Non anticiperanno ferie e permessi nei prossimi mesi	Anticiperanno ferie e permessi nei prossimi mesi
	Non hanno anticipato ferie e permessi finora	24%
Hanno già anticipato ferie e permessi	65%	6%

76%
Hanno già anticipato e/o anticiperanno ferie e permessi

Riduzione del personale	Non ridurranno il personale nei prossimi mesi	Ridurranno il personale nei prossimi mesi
	Non hanno ridotto il personale finora	35%
Hanno già ridotto il personale	6%	12%

65%
Hanno già ridotto e/o ridurranno il personale nei prossimi mesi

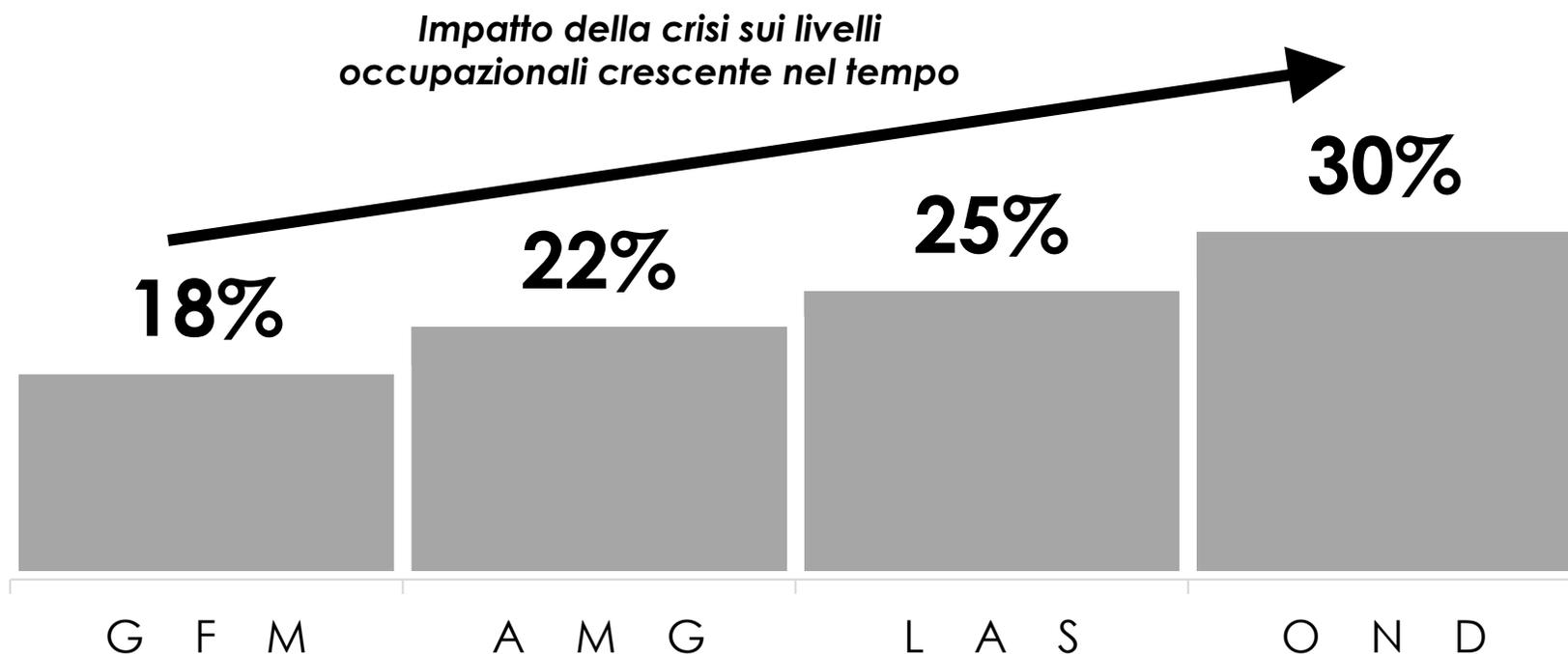
Congedi parentali	Non concederanno congedi nei prossimi mesi	Concederanno congedi nei prossimi mesi
	Non hanno concesso congedi finora	81%
Hanno già concesso congedi	5%	6%

19%
Hanno già ridotto e/o ridurranno il personale nei prossimi mesi

Base campione: 324 casi (oltre 1 addetto). I dati sono riportati all'universo.

Andamento dell'occupazione | La **proiezione della crisi occupazionale** è legata all'**evoluzione delle misure adottate dal Governo** (es. eventuale proroga del blocco dei licenziamenti). La situazione è comunque destinata a **peggiorare nei prossimi mesi** (mancati rinnovi di contratti a termine, mancate assunzioni).

L'incidenza della crisi sull'andamento dell'occupazione delle imprese nel corso dell'anno



Esempio di lettura.

- ✓ Per il 18% delle imprese del terziario della VDA, il periodo più difficile dell'anno per i propri livelli occupazionali è stato il primo trimestre 2020.
- ✓ Per il 22% è stato il secondo trimestre 2020.
- ✓ Per il 25% sarà il terzo trimestre 2020.
- ✓ Per il 30% sarà il quarto trimestre 2020.

Il 5% non ha ravvisato alcun impatto della crisi sui livelli occupazionali.

Proiezione temporale della crisi | Il quadro della crisi appare composito: nel **secondo trimestre** dell'anno si è assistito al **picco** con riferimento alla **fiducia e all'andamento dei ricavi** delle imprese; fino alla fine del **terzo trimestre** persisterà la **crisi di liquidità**; alla **fine dell'anno** si prevede l'apice della **crisi occupazionale**.

Andamento della crisi nel corso del 2020



Base campione: 430 casi. I dati sono riportati all'universo.

Agenda



Considerazioni generali di sintesi



Diffusione del COVID-19



Clima di fiducia



Andamento congiunturale



Stima degli effetti del lockdown



Impatto della crisi sull'organizzazione aziendale



Domanda e offerta di credito



Attese verso la Politica e la PA



Supporto della Ascom

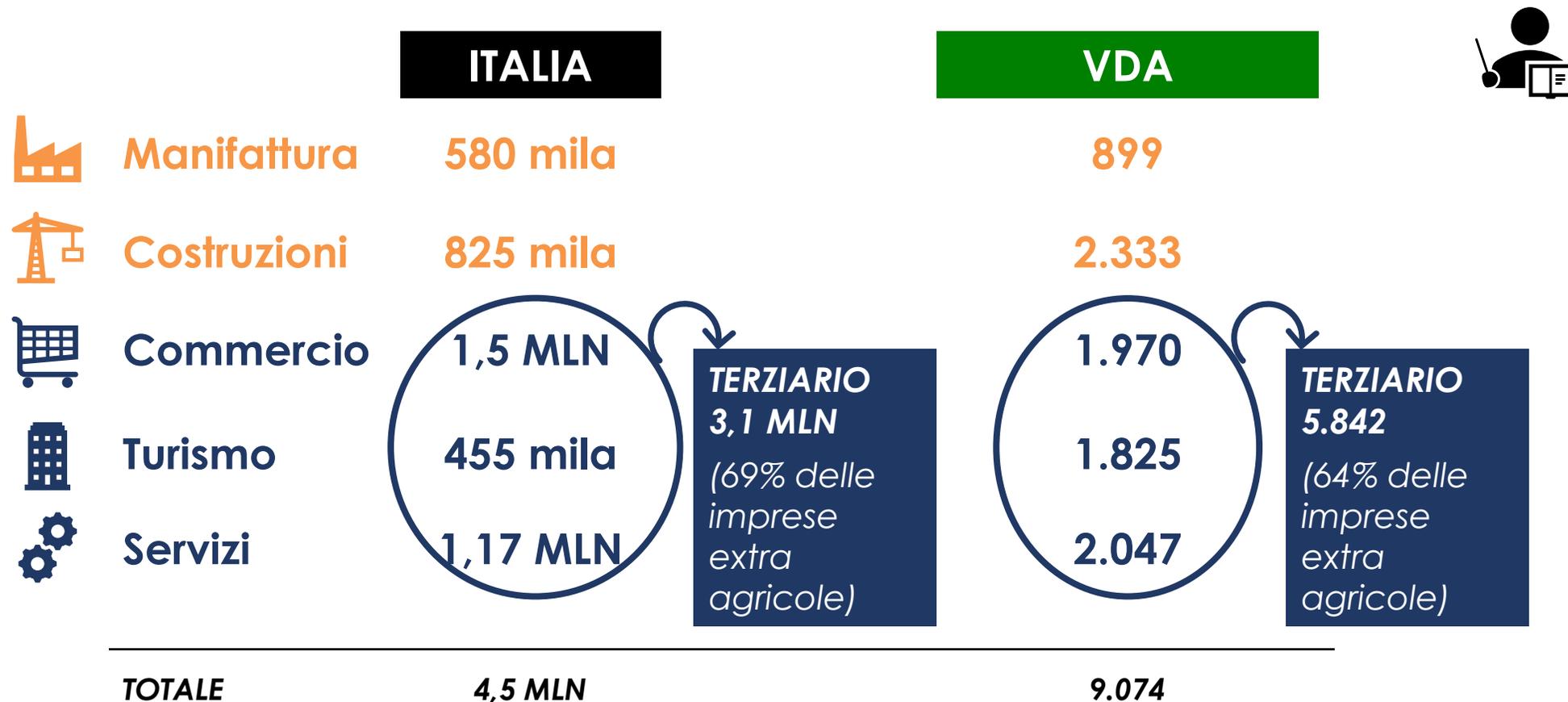
Universo delle imprese | In **Italia** esistono **4,5 mln di imprese extra agricole**.
In **VDA** la quota di imprese registrate al **31 marzo 2020** era pari ad oltre **9 mila unità**.



*Si tratta di tutte le imprese extra agricole «**REGISTRATE**» al 31 marzo 2020, **al netto** delle Attività finanziarie e assicurative, delle altre attività di servizi, delle attività di servizi domestici, degli organismi extraterritoriali, delle imprese «non classificate».

Fonte: Elaborazioni Format Research su dati Infocamere (Movimprese).

Universo delle imprese | Le **imprese del terziario** (commercio, turismo, servizi) della **VDA** sono **quasi 6 mila**, costituendo il **64%** dell'intero **tessuto imprenditoriale** extra agricolo della regione.



IMPRESE INCLUSE NELL'ANALISI:

- **Manifattura** (B_C_D_E);
- **Costruzioni** (F);
- **Commercio** (G);
- **Turismo** (I);
- **Servizi** (H_J_L_M_N_O_P_Q_R).

IMPRESE ESCLUSE DALL'ANALISI:

- **«Altre imprese»:** Attività finanziarie e assicurative (K), Altre attività di servizi (S), Attività di servizi domestici (T), Organismi extraterritoriali (U), Imprese «non classificate» (NC).
- **Agricoltura** (A).

Misure di contrasto al virus | A seguito dell'esplosione dei contagi, il Governo centrale ha imposto un **lockdown** che ha interessato **larga parte del tessuto produttivo**.

Effetti del lockdown sulle attività produttive in VDA

(DPCM 22 marzo 2020 e successive modifiche)



INDUSTRIA
3.232



Imprese **SOSPESE**

2.200



TERZIARIO
5.842



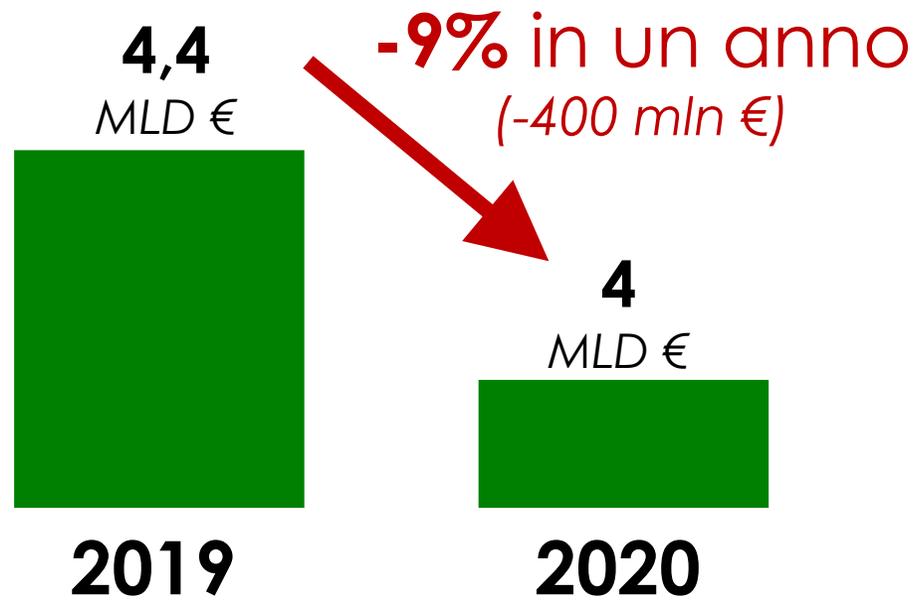
2.700

Nota.

La classificazione «imprese sospese» deriva esclusivamente dal settore di attività (individuato dal codice Ateco) a cui l'impresa appartiene. Non si dispone di informazioni che colgano l'eventuale sospensione o chiusura dell'operatività di imprese appartenenti a settori operativi, così come di unità che, pur appartenendo a settori «sospesi», si sono avvalsi della deroga al divieto richiesta (con meccanismo di silenzio assenso) alle rispettive prefetture.

Gli effetti del lockdown sul VALORE AGGIUNTO | La sospensione delle attività ha comportato la **paralisi del tessuto produttivo in VDA**. **IL TERZIARIO DELLA VALLE D'AOSTA RISCHIA DI PERDERE NEL 2020 CIRCA 300 MILIONI DI VALORE AGGIUNTO.**

Valore Aggiunto in VDA
(Industria + Terziario)



Gli effetti del lockdown su IMPRESE e OCCUPATI | Allo stesso modo, gli **effetti potrebbero essere devastanti** anche sul tessuto delle imprese: **800 operatori del terziario** rischiano di **chiudere senza più riaprire**, con conseguenze dirette sui livelli occupazionali (**2.700 lavoratori rischiano il posto**).

Imprese del terziario a rischio nel 2020



A rischio chiusura
senza più riaprire

800 imprese

(oltre il doppio rispetto alle cessazioni registrate mediamente negli ultimi cinque anni)

Occupati nel terziario a rischio nel 2020



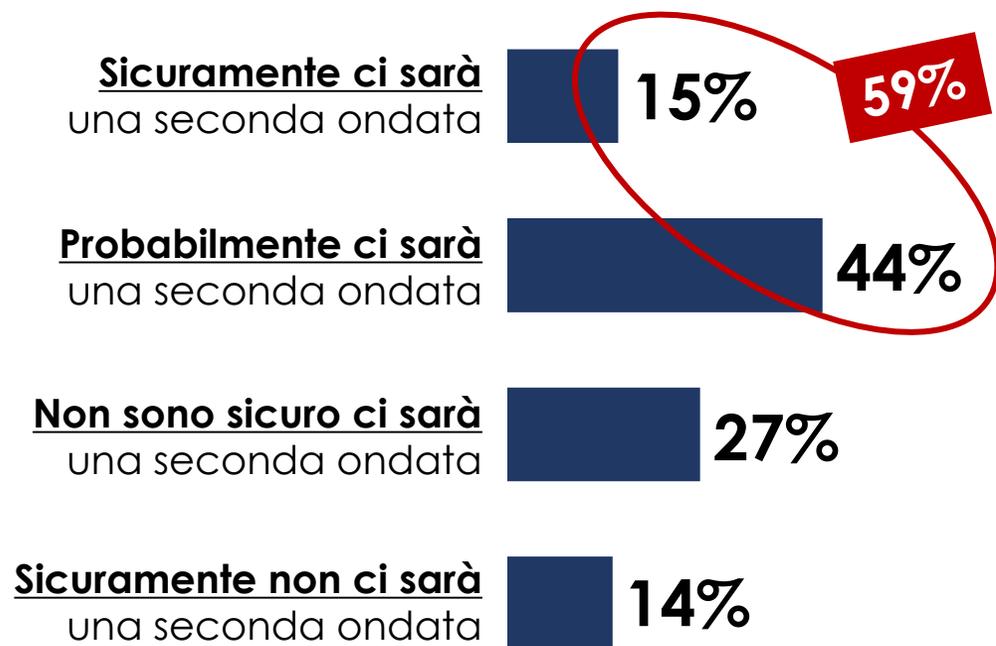
A rischio perdita del
posto di lavoro

2.700 occupati

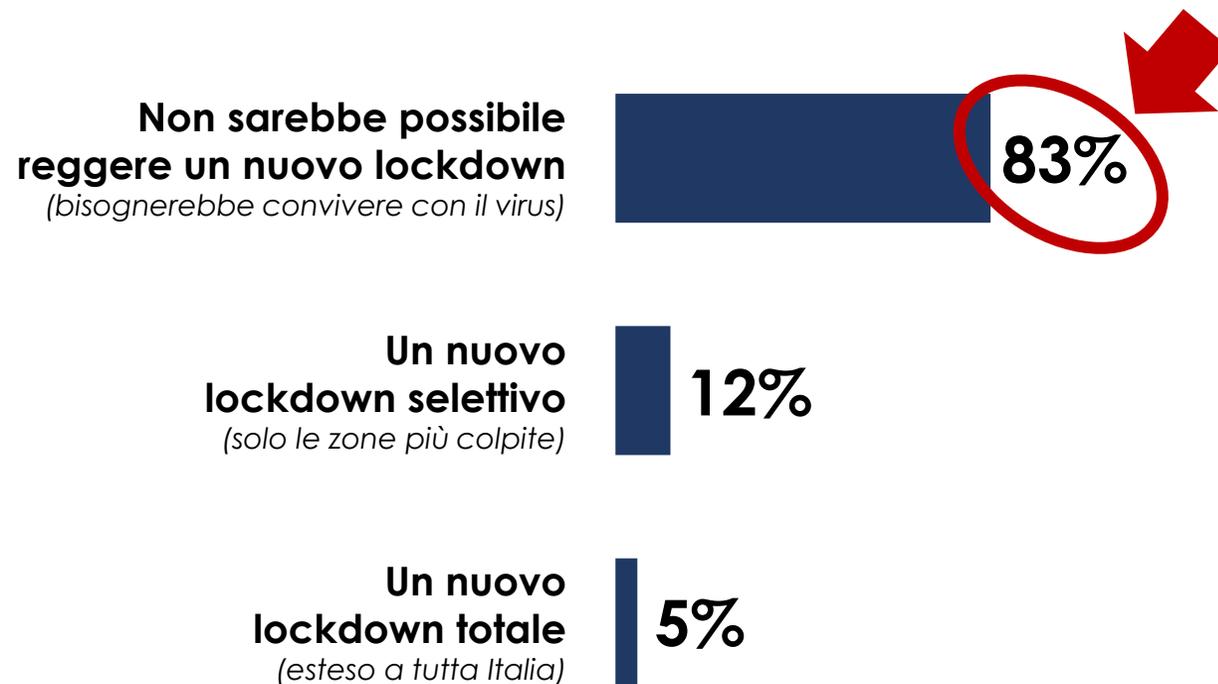
(dopo un costante incremento dei livelli occupazionali iniziato nel 2017 e proseguito fino al 2019)

Scenari futuri | Gli **effetti dovuti al lockdown** inducono gli imprenditori del terziario della VDA ad **escludere in modo netto la possibilità di una nuova chiusura** di fronte all'eventualità di una **seconda ondata di contagi** (temuta dal 59% degli operatori).

Teme una **nuova ondata di contagi** a partire dal prossimo autunno?

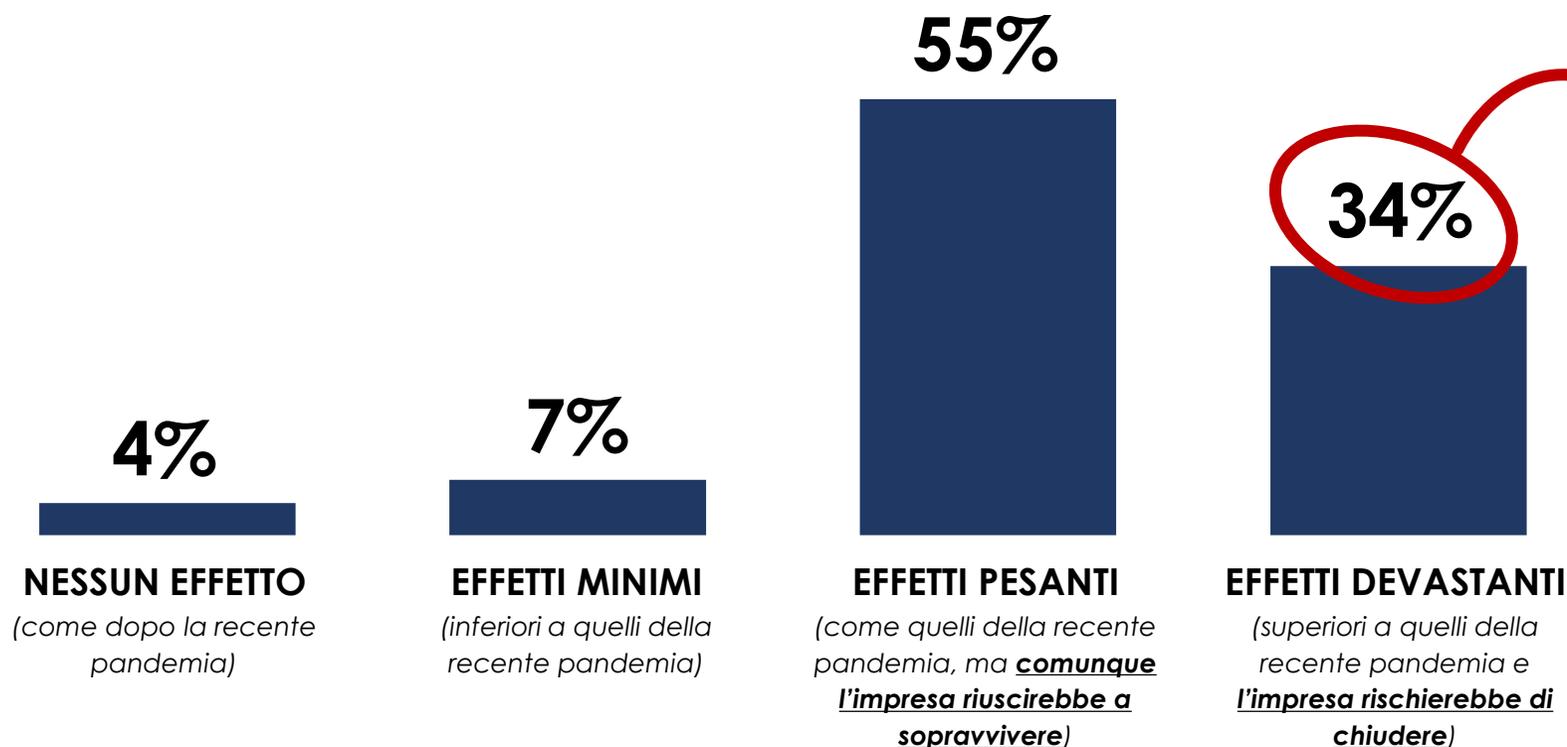


Di fronte ad una seconda ondata, **quale dovrebbe essere la risposta da parte del Governo centrale?**



Scenari futuri | Un **nuovo lockdown** rappresenterebbe infatti il **colpo di grazia** per il tessuto produttivo della VDA: sarebbero **a rischio chiusura un terzo delle imprese** del terziario della regione (**più del doppio rispetto a quante già rischiano oggi**).

Sempre immaginando uno scenario nel quale il Paese fosse costretto ad affrontare una **seconda ondata di contagi** e ipotizzando un **nuovo lockdown totale**, quali sarebbero gli effetti sulla Sua impresa?



Il 34% delle imprese del terziario della VDA rischierebbe di scomparire definitivamente dal tessuto produttivo del territorio

Investimenti | Lo scenario avverso **frena i programmi di crescita** delle imprese del terziario della VDA: tra quelle che erano intenzionate ad effettuare investimenti nei prossimi due anni, **il 55% sarà costretto a rinunciarvi a causa della crisi in atto.**

La Sua impresa aveva in programma investimenti nei prossimi due anni?

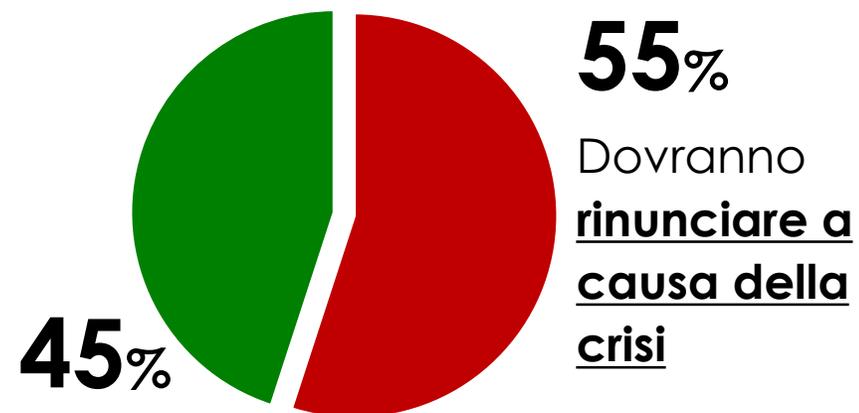
Imprese che avevano in programma investimenti

47%

Tra le imprese che avevano in programma investimenti

Imprese che NON avevano in programma investimenti

53%



Agenda



Considerazioni generali di sintesi



Diffusione del COVID-19



Clima di fiducia



Andamento congiunturale



Stima degli effetti del lockdown



Impatto della crisi sull'organizzazione aziendale



Domanda e offerta di credito



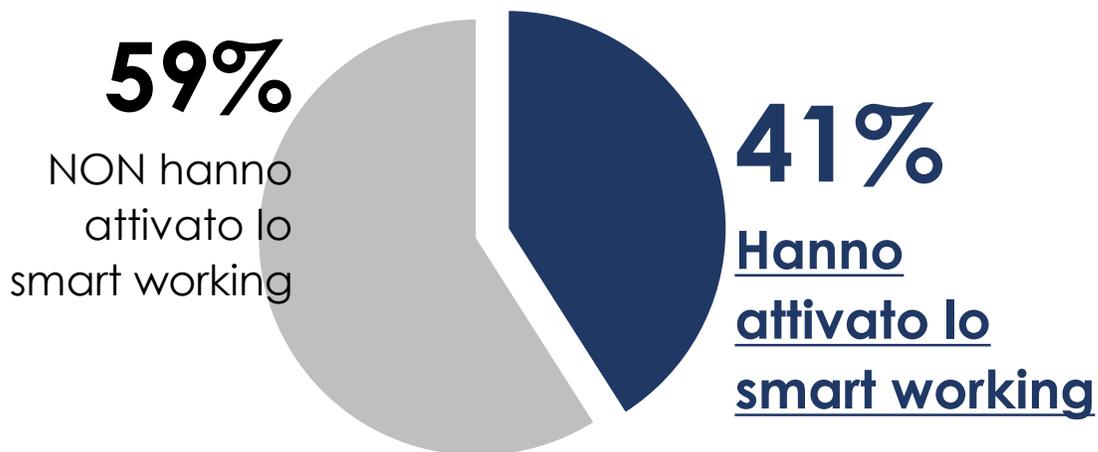
Attese verso la Politica e la PA



Supporto della Ascom

Ricorso allo smart working | Il periodo di crisi ha modificato temporaneamente i processi di lavoro delle imprese. Il **41%** degli **operatori del terziario della VDA** ha **attivato la modalità di smart working** per più della metà dei propri dipendenti.

A seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 la Sua impresa ha adottato soluzioni di **smart working** (per almeno il 50% dei dipendenti)?



Hanno attivato lo smart working



Base campione: 324 casi (oltre 1 addetto). I dati sono riportati all'universo.

Ricorso allo smart working | Nel complesso, la **metà** delle **imprese del terziario** della VDA ha già fatto ricorso e/o farà ricorso allo strumento dello **smart working**.

Prospettive di utilizzo dello «SMART WORKING» ad emergenza terminata
(lo stato d'emergenza termina ufficialmente il 31 luglio 2020)

	Non utilizzeranno lo smart working nei prossimi mesi	Utilizzeranno lo smart working nei prossimi mesi
Non hanno utilizzato lo smart working finora	50%	9%
Hanno già utilizzato lo smart working	13%	28%

50%
 Hanno già utilizzato e/o utilizzeranno lo smart working nei prossimi mesi

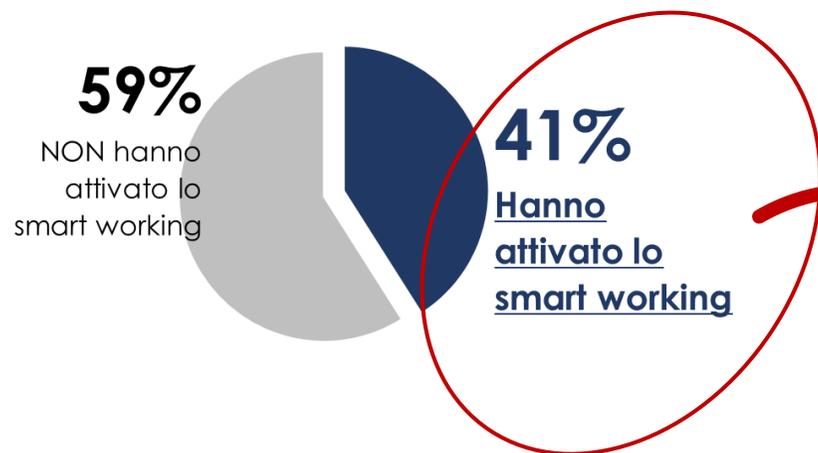


Lo smart working è stato adottato in molti casi precauzionalmente già nel periodo precedente il *lockdown*, continuando ad essere poi applicato nel corso dell'emergenza.

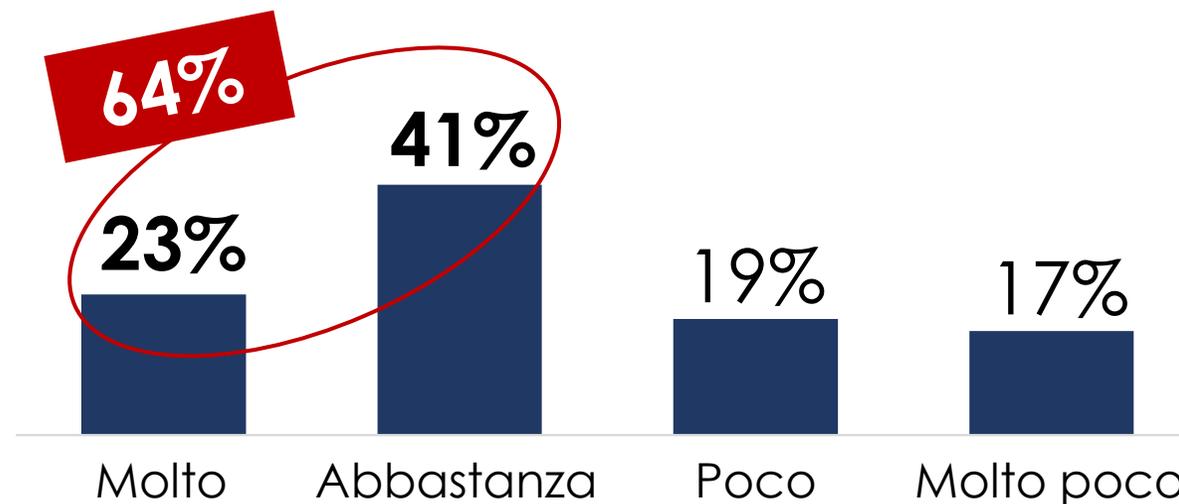
In vista del prossimo futuro, il ricorso a tale soluzione resterà dipendente dalla tipologia di attività svolta dall'impresa: continuerà ad essere più diffuso tra gli operatori dei servizi alle imprese (gli uffici), mentre sarà più raro per gli altri settori di attività, presso i quali il telelavoro è stato fin qui utilizzato per una parte residuale dell'organico (tipicamente gli amministrativi).

Base campione: 324 casi (oltre 1 addetto). I dati sono riportati all'universo.

Ricorso allo smart working | Lo strumento dello **smart working** si è rivelato **funzionale** alle esigenze del **64% delle imprese** del terziario della VDA che ne hanno fatto ricorso.



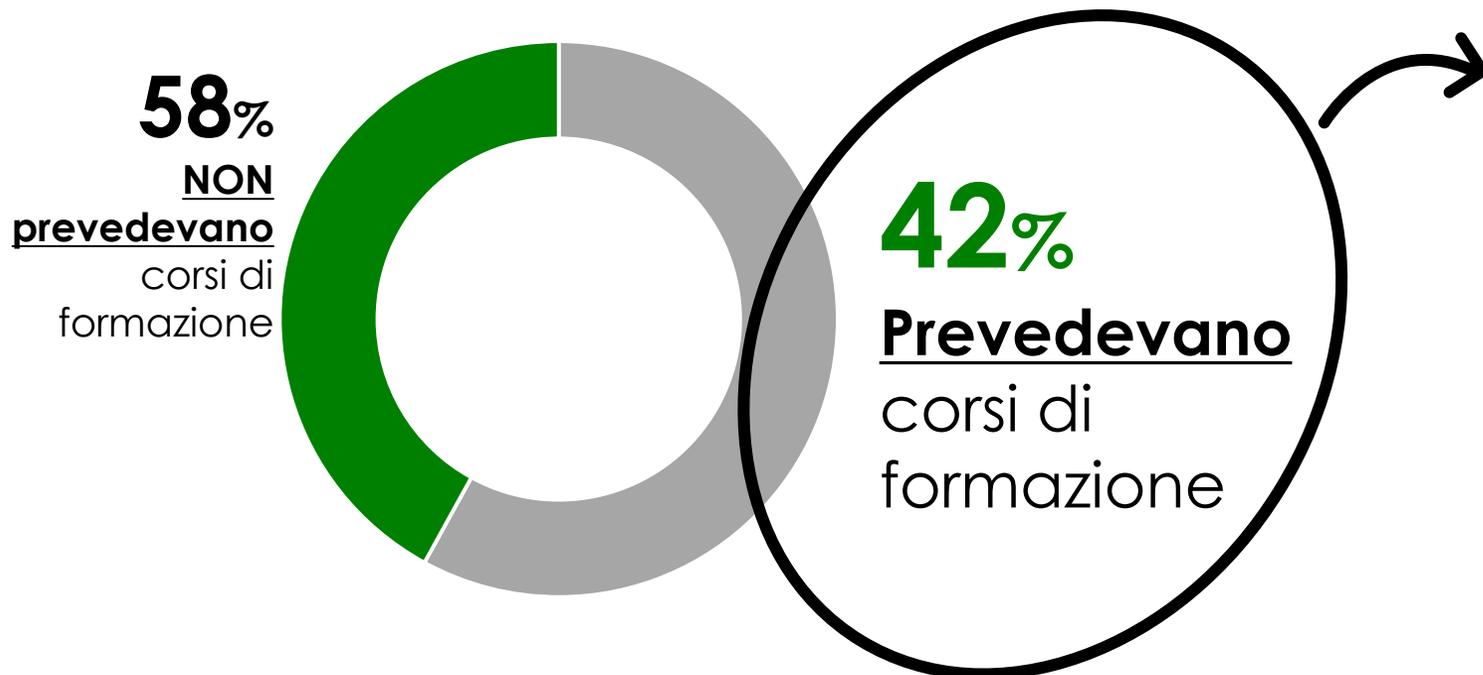
Quanto giudica efficace l'utilizzo dello smart working, ai fini del buon andamento dell'impresa?



Base campione: 140 casi. Esclusivamente le imprese che hanno attivato lo smart working. I dati sono riportati all'universo.

Corsi di formazione | L'emergenza ha inciso anche sui piani formativi delle imprese. Tra le imprese del terziario della VDA che avevano in programma corsi di formazione rivolti ai propri collaboratori, tre su cinque sono state costrette ad annullarli.

Quale è stato, o sarà nel corso del 2020, l'impatto dell'emergenza sanitaria sulle attività di formazione della Sua impresa?



Composizione del 42% di imprese che avevano in programma corsi di formazione...

25%

Hanno annullato
i corsi di formazione

12%

Hanno procrastinato
i corsi di formazione

5%

Hanno svolto regolarmente
i corsi di formazione

Base campione: 324 casi (oltre 1 addetto). I dati sono riportati all'universo.

Impatto sulla catena del valore | Più in generale, l'**emergenza** sembra aver **inciso in modo marcato** sulla capacità delle imprese di **rispettare le scadenze degli oneri contributivi** oltre che gli **altri impegni già presi** (tratte in banca, affitto locali, bollette).

Quale è il **livello di difficoltà** riscontrato dalla Sua impresa con riferimento ai seguenti aspetti **a seguito dell'impatto dell'emergenza sanitaria?** (Sono riportate le % di coloro che hanno risposto «Molto» + «Abbastanza» elevato)

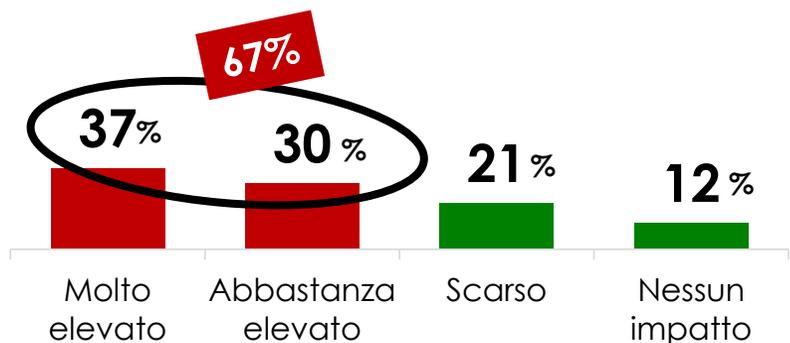


Base campione: 430 casi. La somma delle percentuali è diversa da 100 perché erano ammesse risposte multiple. I dati sono riportati all'universo.

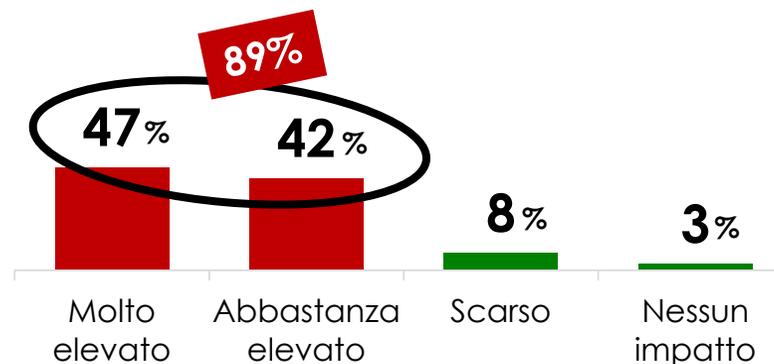
Impatto sugli aspetti organizzativi aziendali | L'emergenza sanitaria ha influito fortemente sulle **abitudini delle imprese** in fatto di **gestione del personale**, dei **clienti** e dei **fornitori**. Fiere ed eventi sono stati praticamente del tutto annullati.

Quale **impatto** ha avuto l'**emergenza sanitaria** sui seguenti **aspetti dell'organizzazione dell'azienda** a causa delle difficoltà di incontrarsi per fare riunioni, partecipare a meeting, incontrare i clienti e fornitori, etc?

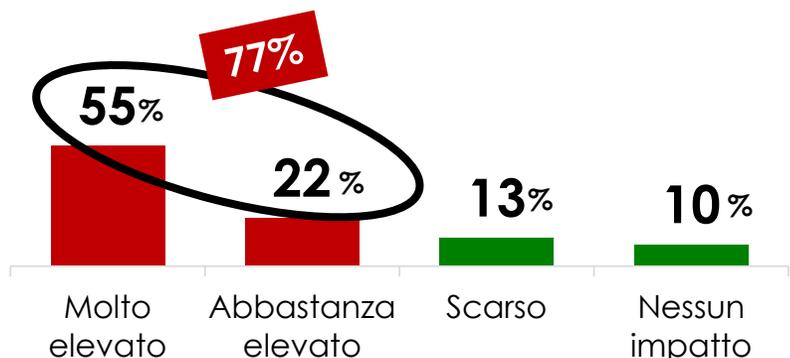
Gestione del personale (incontri, meeting, etc)



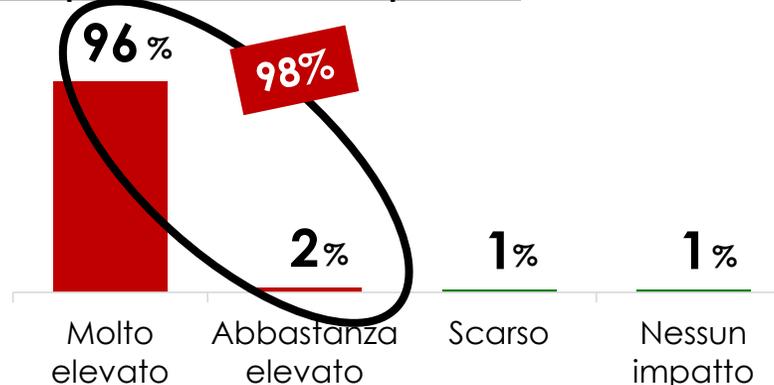
Gestione dei clienti (incontri, meeting, etc)



Gestione dei fornitori (incontri, meeting, etc)



Partecipazione a fiere ed esposizioni



Base campione: 430 casi (fatto salvo per l'item «Gestione del personale», rivolto alle imprese con oltre 1 addetto. I dati sono riportati all'universo.

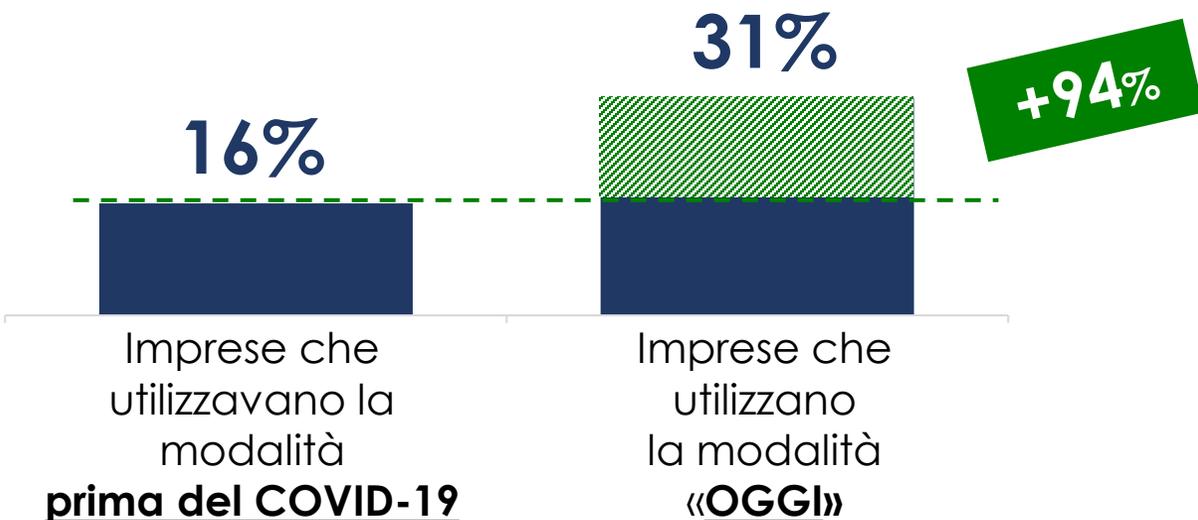
Il livello dell'impatto coincide con le difficoltà incontrate a causa dell'emergenza nel portare a termine quel determinato aspetto dell'organizzazione aziendale (da «Molto elevato», ossia l'emergenza ha impedito o reso difficile l'attuazione dell'evento, a «Nessun impatto», ossia l'evento è stato portato a termine normalmente).

Impatto sui modelli di business | La **crisi** ha accelerato il **processo di evoluzione** delle modalità di **erogazione del servizio** di una parte delle imprese: **+127%** quelle che hanno attivato un canale di **consegna a domicilio**, **+94%** l'**e.commerce**.

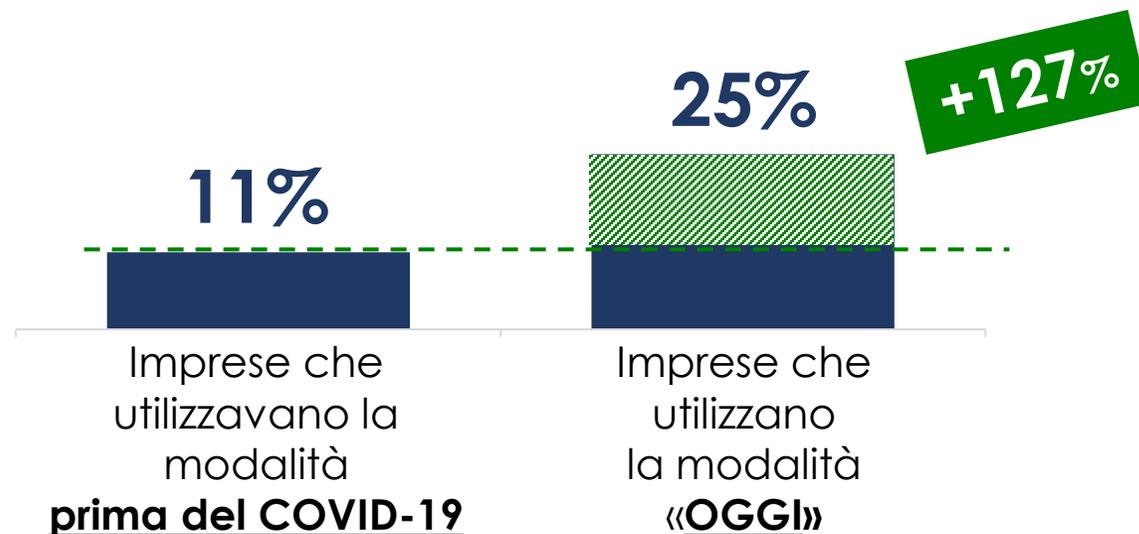
La Sua impresa ha **attivato nuove modalità operative di erogazione del servizio** e/o impiego di nuovi canali commerciali per fare fronte all'emergenza sanitaria?



E.Commerce



Consegne a domicilio



Base campione: Esclusivamente le imprese del commercio, dei pubblici esercizi, dei servizi alle imprese, dei servizi alla persona. I dati sono riportati all'universo.

Impatto sui modelli di business | Il ricorso all'**e.commerce** e a canali di **consegna a domicilio** è risultato diffuso in particolare presso le imprese del commercio e della ristorazione, **alleviando tuttavia solo in parte gli effetti depressivi del lockdown**.

Incremento % dell'E.Commerce e del servizio di Consegne a domicilio rispetto al periodo pre COVID-19

	 +94% E.Commerce	 +127% Consegne a domicilio
 Commercio FOOD	+160%	+180%
 Commercio NO FOOD	+170%	+50%
 Ristorazione	+40%	+250%
 Servizi alle imprese	+45%	Nd
 Servizi alla persona	+30%	+40%

Base campione: Esclusivamente le imprese del commercio, dei pubblici esercizi, dei servizi alle imprese, dei servizi alla persona. I dati sono riportati all'universo.

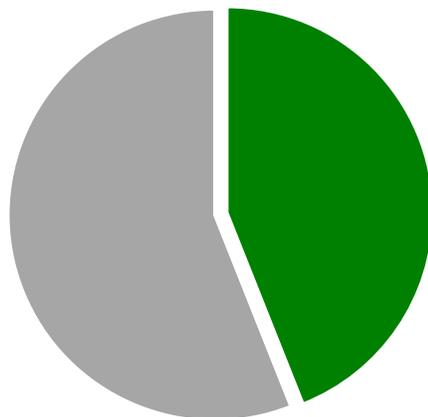
Prospettive post-crisi | Gran parte delle imprese che durante l'emergenza hanno sperimentato modalità di erogazione del servizio mai attivate prima continueranno a confermarle nel futuro, certificando una svolta nel proprio modello di business.

Ritiene che le **soluzioni adottate** potrebbero restare «**permanenti**» anche **dopo il termine dell'emergenza sanitaria?**
(Domanda rivolta esclusivamente alle imprese che hanno attivato i canali durante il periodo di crisi)



Tra le imprese che hanno attivato l'E.Commerce durante la crisi...

56%
NON
continueranno ad utilizzare il canale nel prossimo futuro

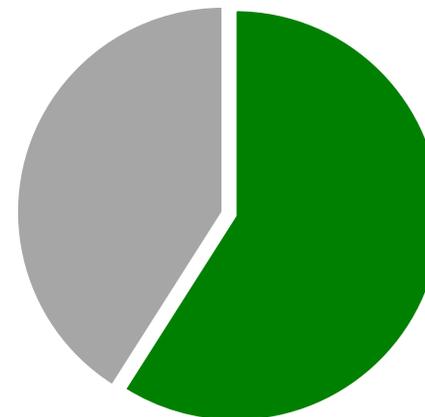


44%
Continueranno ad utilizzare il canale anche nel prossimo futuro



Tra le imprese che hanno attivato le Consegne a domicilio durante la crisi...

41%
NON
continueranno ad utilizzare il canale nel prossimo futuro



59%
Continueranno ad utilizzare il canale anche nel prossimo futuro

Base campione: Esclusivamente le imprese che hanno attivato i canali nel periodo dell'emergenza. I dati sono riportati all'universo.

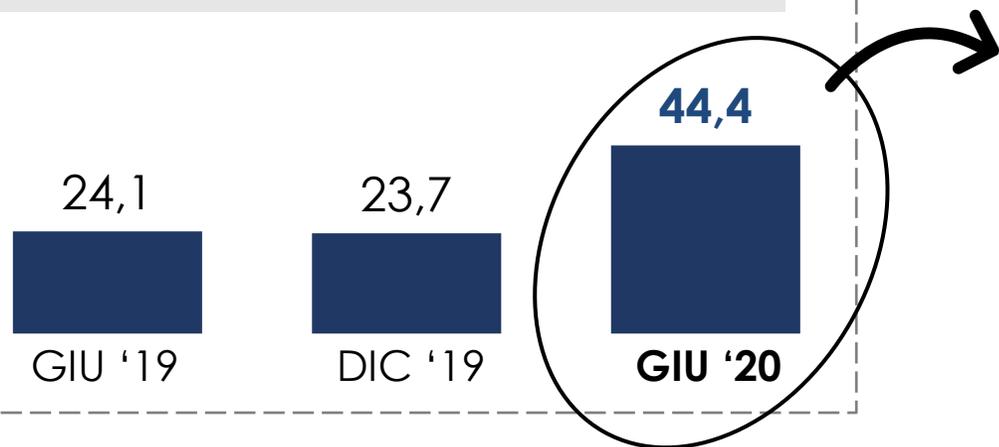
Agenda

-  *Considerazioni generali di sintesi*
-  *Diffusione del COVID-19*
-  *Clima di fiducia*
-  *Andamento congiunturale*
-  *Stima degli effetti del lockdown*
-  *Impatto della crisi sull'organizzazione aziendale*
-  **Domanda e offerta di credito**
-  *Attese verso la Politica e la PA*
-  *Supporto della Ascom*

Domanda e offerta di credito | Impennata delle domande di credito (destinate a salire ancora) a seguito dell'introduzione del «DL Liquidità». A fronte del numero di **risposte positive (pur elevato)**, il **40%** delle imprese è **ancora in attesa di una risposta**

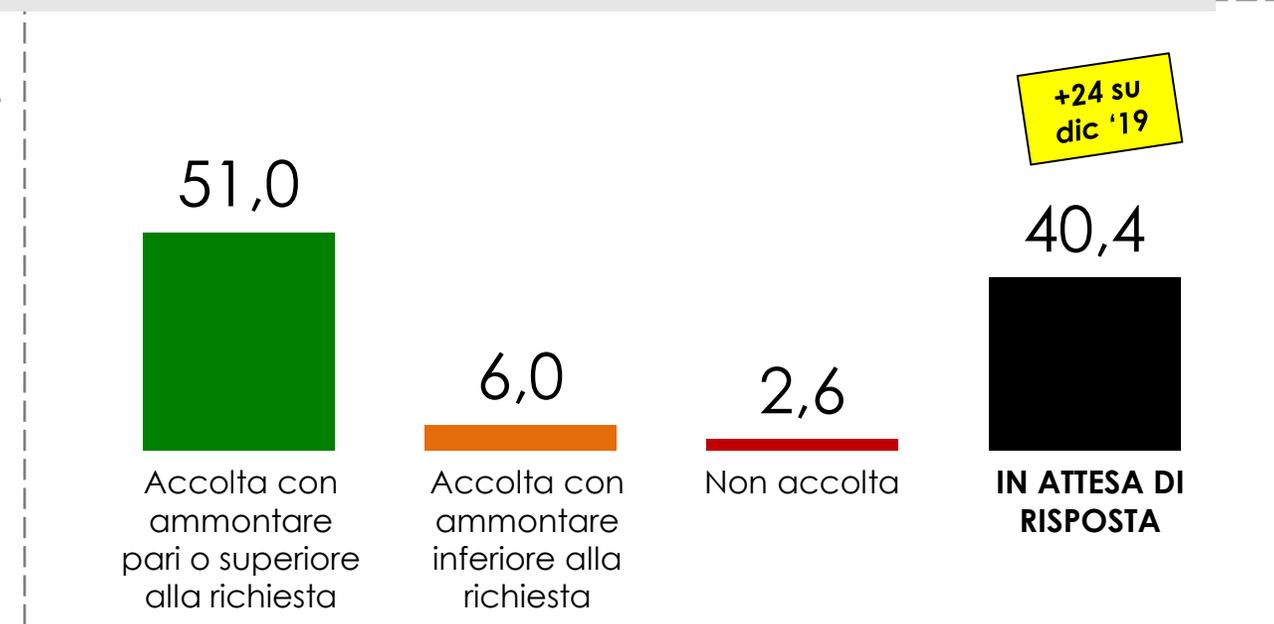
DOMANDA DI CREDITO

% imprese che hanno chiesto credito alle banche



OFFERTA DI CREDITO

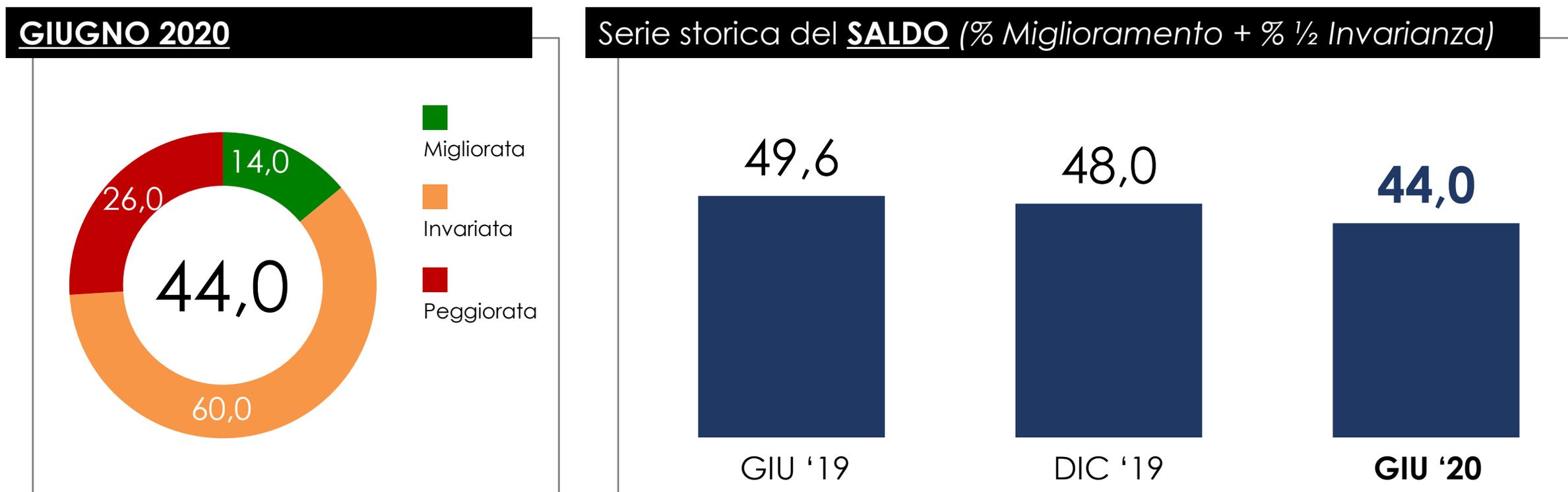
% imprese che hanno chiesto credito alle banche



Base campione: 430 casi. Percentuali ricalcolate facendo =100,0 le imprese che nei trimestri considerati hanno chiesto un fido o un finanziamento, o hanno chiesto di rinegoziare un fido o un finanziamento esistente. (**Irrigidimento** = richiesta accolta con ammontare inferiore + richiesta non accolta). **Testo originale della domanda:** A prescindere dalle motivazioni e dalla forma tecnica, la Sua impresa ha chiesto un fido o un finanziamento, o ha chiesto di rinegoziare un fido o un finanziamento esistente, ad una delle banche con la quale intrattiene rapporti negli ultimi tre mesi? Sì ha fatto richiesta ed è stata accolta con un ammontare pari o superiore a quello richiesto; Sì ha fatto richiesta ed è stata accolta con un ammontare inferiore a quello richiesto; Sì ha fatto richiesta ma non è stata accolta; Sì ha fatto richiesta, è in attesa di conoscere l'esito e non è intenzionata a rifarla nel prossimo trimestre; Sì, ha fatto richiesta, è in attesa di conoscere l'esito ed è intenzionata a formalizzarla nel prossimo trimestre; No non ha fatto richiesta. **I dati sono riportati all'universo.**

Andamento del costo del finanziamento | Proprio l'introduzione del «DL Liquidità» sposta l'attenzione dagli aspetti relativi al **costo del credito** (giudicato in **miglioramento**) alle **tempistiche di erogazione** (determinanti per la tenuta del tessuto).

Per quanto concerne l'offerta dei fidi e/o dei finanziamenti da parte delle banche, ritiene che la situazione del **costo del finanziamento** sia ...?

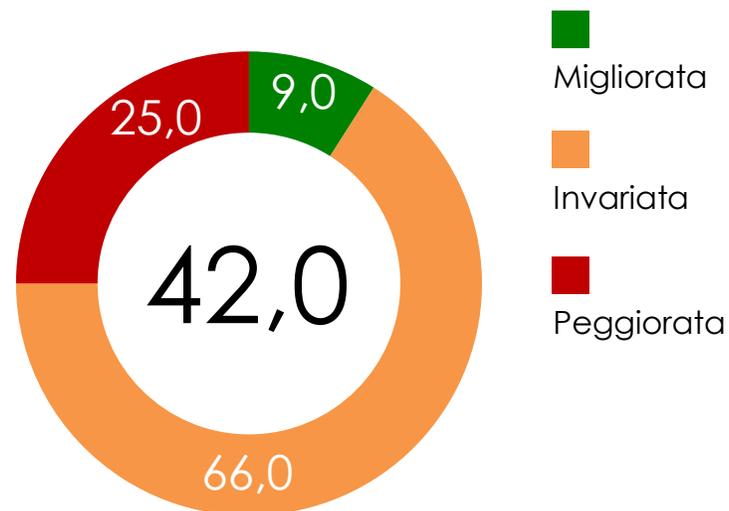


Base campione: 301 casi. Esclusivamente le imprese che hanno dei fidi o finanziamenti da oltre sei mesi. I valori sono costituiti da percentuali di imprese rispondenti. Saldo = (% migliore) + ((% uguale) / 2). Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). **I dati sono riportati all'universo.**

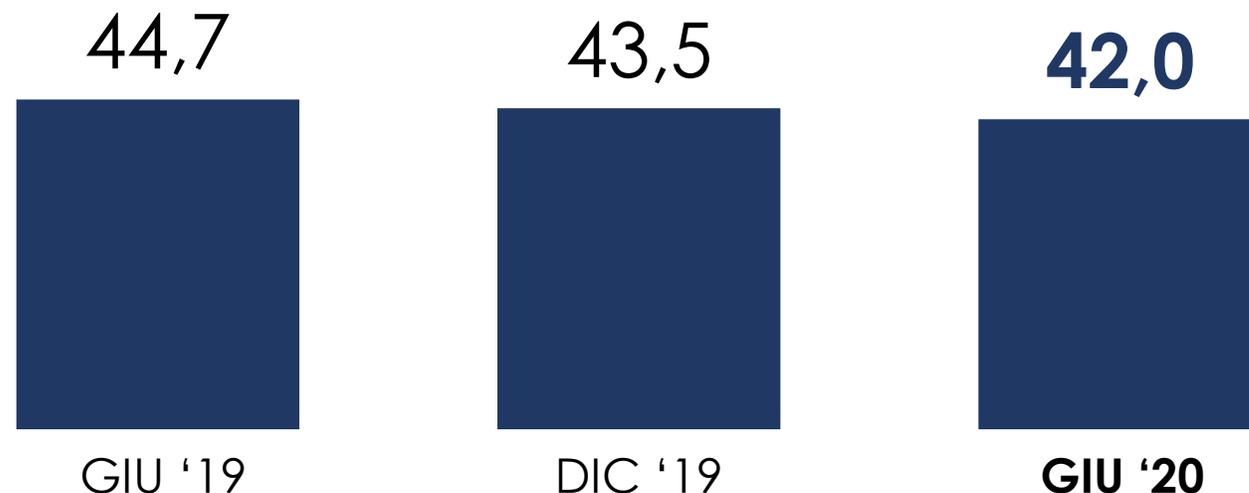
Andamento del costo dell'istruttoria | Allo stesso modo, il **costo dell'istruttoria non sembra rappresentare un ostacolo**: anche in questo caso sono i tempi con i quali la praticata viene sbrigata a risultare decisivi.

Per quanto concerne l'offerta dei fidi e/o dei finanziamenti da parte delle banche, ritiene che la situazione relativa al **costo dell'istruttoria** e alle **altre condizioni** sia ...?

GIUGNO 2020



Serie storica del **SALDO** (% Miglioramento + % ½ Invarianza)

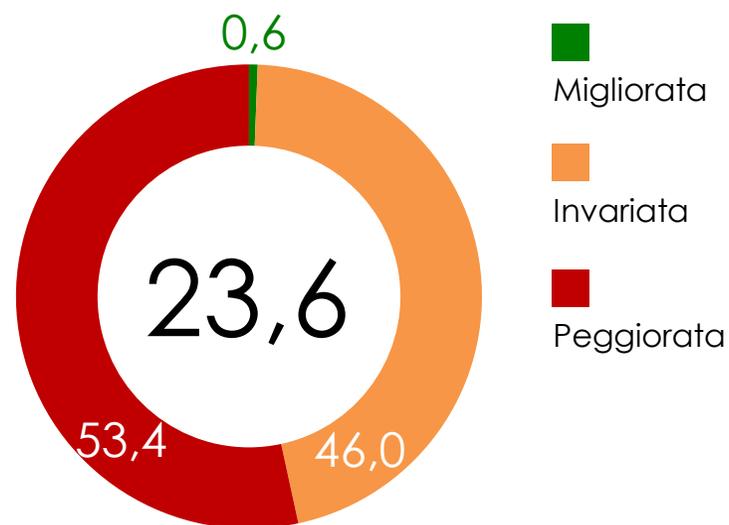


Base campione: 301 casi. Esclusivamente le imprese che hanno dei fidi o finanziamenti da oltre sei mesi. I valori sono costituiti da percentuali di imprese rispondenti. Saldo = (% migliore) + ((% uguale) / 2). Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). **I dati sono riportati all'universo.**

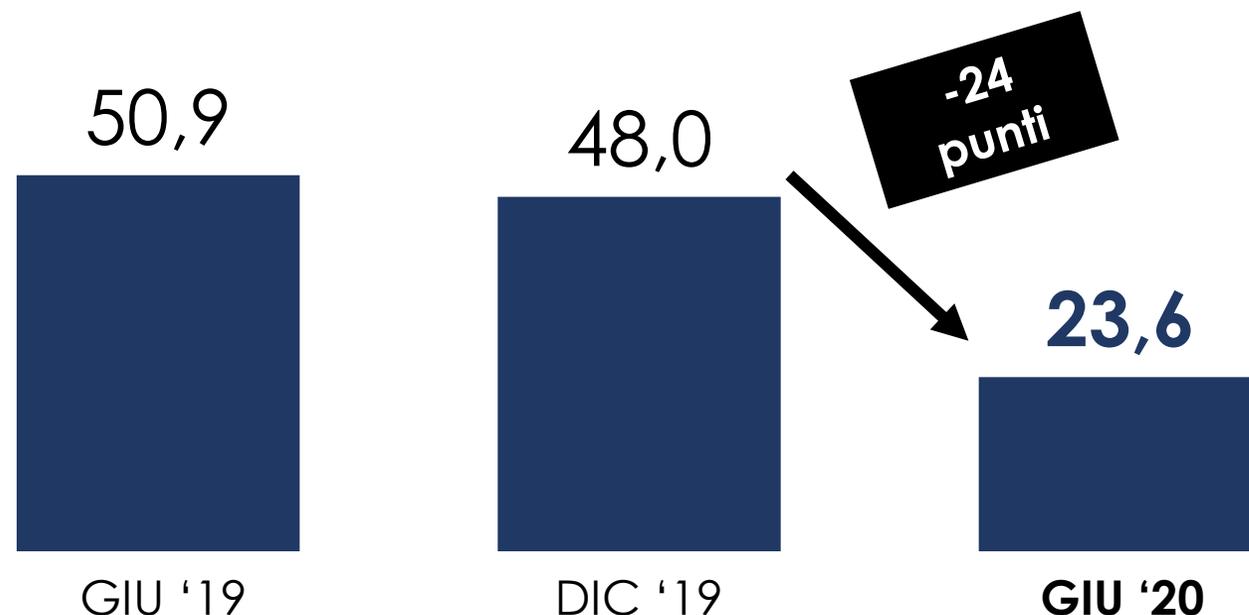
Andamento della durata temporale | Peggiorano in modo marcato i giudizi circa la «durata» dei finanziamenti concessi. Le imprese del terziario ritengono **troppo stringente** il tetto massimo di **sei anni (portati poi a dieci)** per la restituzione del prestito.

Per quanto concerne l'offerta dei fidi e/o dei finanziamenti da parte delle banche, ritiene che la situazione relativa alla **durata temporale del credito** sia...?

GIUGNO 2020



Serie storica del **SALDO** (% Miglioramento + % ½ Invarianza)

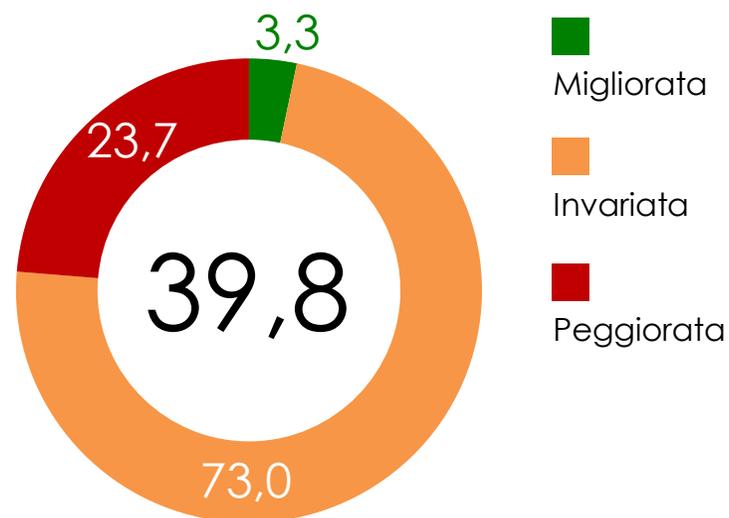


Base campione: 301 casi. Esclusivamente le imprese che hanno dei fidi o finanziamenti da oltre sei mesi. I valori sono costituiti da percentuali di imprese rispondenti. Saldo = (% migliore) + ((% uguale) / 2). Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). **I dati sono riportati all'universo.**

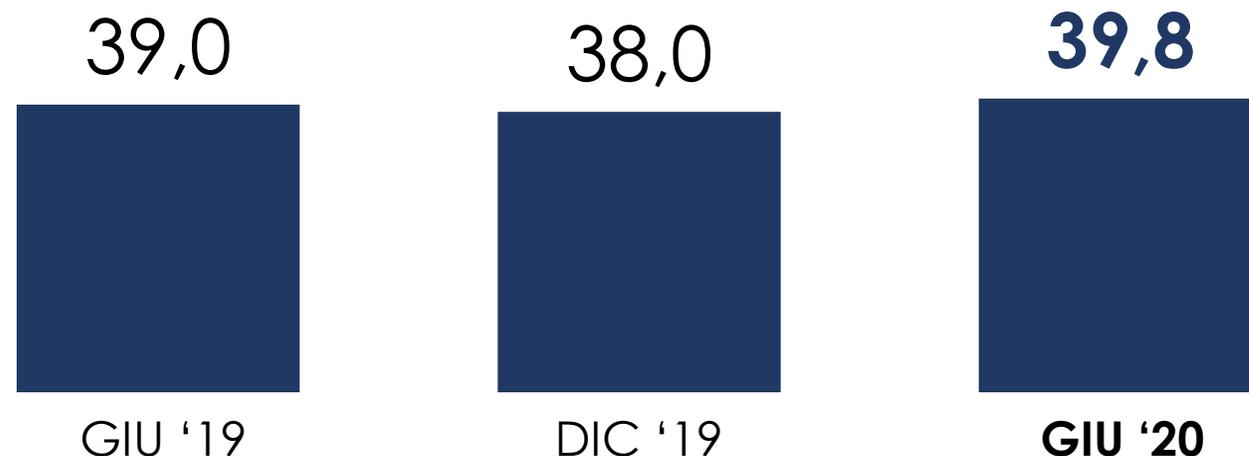
Andamento delle garanzie | Migliora la situazione relativa alle **garanzie richieste** dalle banche, specialmente **in virtù dell'introduzione delle coperture pubbliche** (per gli operatori di dimensioni più piccole la garanzia statale sarà del 100%).

Per quanto concerne l'offerta dei fidi e/o dei finanziamenti da parte delle banche, ritiene che la situazione relativa alle **garanzie richieste** sia...?

GIUGNO 2020



Serie storica del **SALDO** (% Miglioramento + % 1/2 Invarianza)



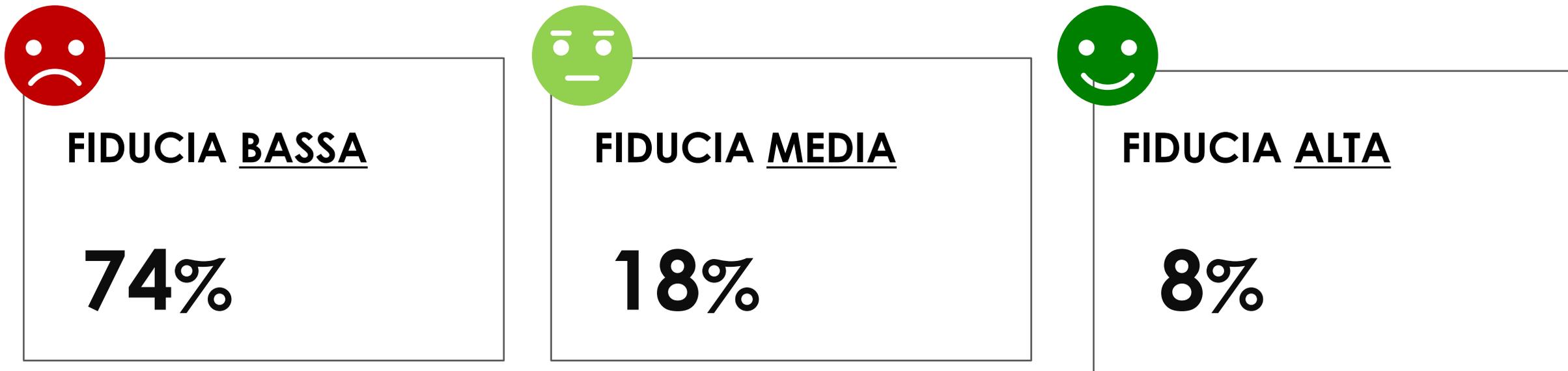
Base campione: 301 casi. Esclusivamente le imprese che hanno dei fidi o finanziamenti da oltre sei mesi. I valori sono costituiti da percentuali di imprese rispondenti. Saldo = (% migliore) + ((% uguale) / 2). Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). **I dati sono riportati all'universo.**

Agenda

-  *Considerazioni generali di sintesi*
-  *Diffusione del COVID-19*
-  *Clima di fiducia*
-  *Andamento congiunturale*
-  *Stima degli effetti del lockdown*
-  *Impatto della crisi sull'organizzazione aziendale*
-  *Domanda e offerta di credito*
-  **Attese verso la Politica e la PA**
-  *Supporto della Ascom*

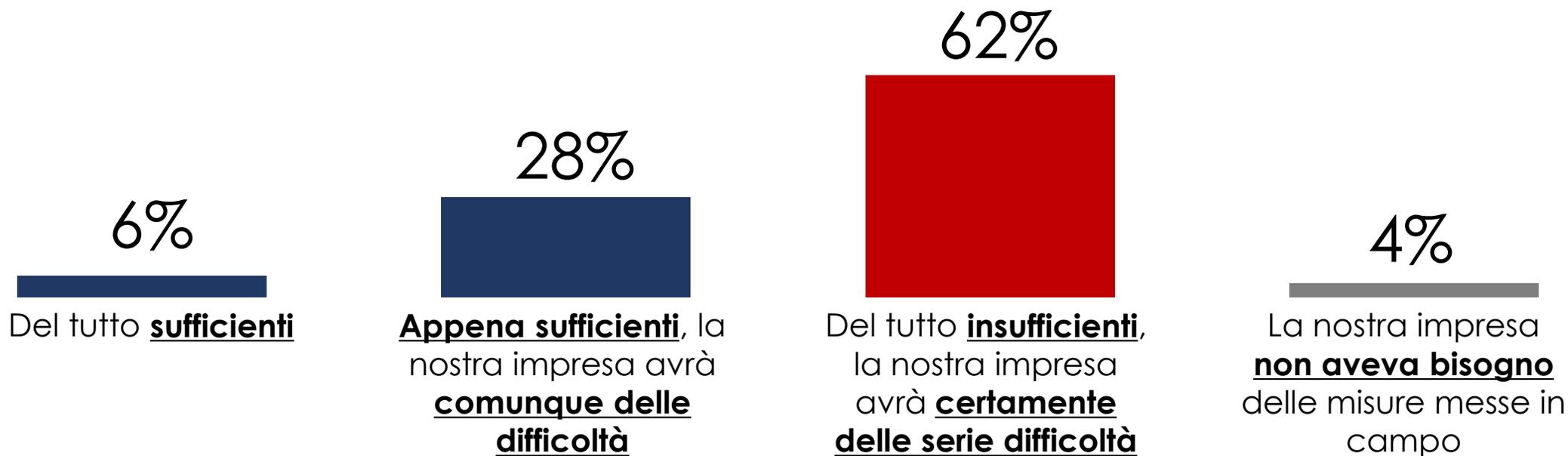
Fiducia nell'azione svolta dalle istituzioni | Le imprese del terziario della VDA si mostrano piuttosto dubbiose circa l'azione svolta fino ad oggi dal Governo centrale a contrasto dell'emergenza COVID-19.

Quanta **fiducia** ha nell'**azione svolta fino ad oggi dal Governo centrale** per affrontare l'emergenza sanitaria?



Giudizio sulle misure anticrisi | Non a caso, **sei imprenditori del terziario della VDA ogni dieci** giudicano le misure fin qui adottate «**insufficienti**» per garantire una ripresa della propria attività.

Indipendentemente dal livello di fiducia nell'azione svolta dal Governo centrale, **ritiene che le misure messe in campo in favore delle imprese** per fronteggiare l'emergenza sanitaria **siano sufficienti per consentire alla Sua impresa di superare la crisi?**



Base campione: 430 casi. I dati sono riportati all'universo.

Agenda

-  *Considerazioni generali di sintesi*
-  *Diffusione del COVID-19*
-  *Clima di fiducia*
-  *Andamento congiunturale*
-  *Stima degli effetti del lockdown*
-  *Impatto della crisi sull'organizzazione aziendale*
-  *Domanda e offerta di credito*
-  *Attese verso la Politica e la PA*
-  **Supporto della Ascom**

Soddisfazione per l'operato di Confcommercio | Le imprese del terziario giudicano **efficace** il lavoro della **Ascom VDA** in termini di **supporto agli associati** nel periodo dell'emergenza (prevalentemente per le **informazioni messe a disposizione**).

Qual è il Suo **livello di soddisfazione** riguardo l'azione di **CONFCOMMERCIO VDA** a supporto degli associati durante il periodo di emergenza sanitaria?



Overall Satisfaction
(voti da 6 a 10)

71%



(voti da 6 a 10)

Modalità con le quali la CONFCOMMERCIO VDA ha fornito **informazioni sulla situazione di emergenza**

77%

Modalità con le quali CONFCOMMERCIO VDA ha **risposto alle esigenze della Sua impresa durante la situazione di emergenza**

72%

Efficacia di CONFCOMMERCIO VDA **nell'erogazione dei servizi**

64%

I desiderata delle imprese | Uno **sportello unico** per le imprese presso la Ascom (per evitare le lungaggini della PA) ed un **supporto per «reinventare» le modalità di erogazione del servizio** (in termini digitali e/o su altri canali quali, ad esempio, le consegne a domicilio), sono i **principali fabbisogni delle imprese** per i prossimi mesi.

Potrebbe indicarmi i **servizi**, tra quelli di seguito, dei quali **la Sua impresa potrebbe avere maggiore bisogno** in termini di assistenza tecnica e di consulenza **da parte di Confcommercio Valle d'Aosta** in vista dei prossimi mesi?

	TOT
Uno sportello “unico” della Ascom per evitare di recarsi presso i tanti uffici della PA	45%
Evoluzione digitale dell'azienda per cogliere i nuovi comportamenti dei consumatori	39%
Assistenza riguardo le modalità di consegna a domicilio	33%
Assistenza su normative igienico-sanitarie circa l'erogazione del servizio (es. in negozio)	31%
Assistenza su sistemi di sanificazione dei locali dell'impresa e norme di sicurezza	22%
Assistenza sui nuovi modi di fare formazione a distanza	14%
Assistenza sui nuovi modi di fare assistenza ai clienti a distanza	15%
Assistenza su modalità quali lo smart working dal punto di vista normativo, organizzativo	12%

Base campione: 430 casi. La somma delle percentuali è diversa da 100 perché erano ammesse risposte multiple. I dati sono riportati all'universo.

Metodo | Scheda tecnica della ricerca

COMMITTENTE

Confcommercio Valle d'Aosta.

AUTORE

Format Research Srl (www.formatresearch.com)

OBIETTIVI DEL LAVORO

Indagine sull'andamento economico, sul fabbisogno del credito e sull'impatto dell'emergenza COVID-19 sulle imprese del terziario della Valle d'Aosta,

DISEGNO DEL CAMPIONE

Campione rappresentativo dell'universo delle imprese del terziario della Valle d'Aosta. Domini di studio del campione: dimensione (1 addetto, 2-5 addetti, 6-9 addetti, 10-49 addetti, oltre 49 addetti), settore di attività (commercio, turismo, servizi).

NUMEROSITA' CAMPIONARIA

Numerosità campionaria complessiva: 430 casi (430 interviste a buon fine). Anagrafiche «non reperibili»: 776 (36,9%); «rifiuti»: 897 (42,7%); «sostituzioni»: 1.673 (79,6%). Intervallo di confidenza 95% (Errore $\pm 4,8\%$). Fonte delle anagrafiche delle imprese: Camere di commercio.

METODO DI CONTATTO

Interviste telefoniche somministrate con il Sistema Cati (*Computer Assisted Telephone Interview*).

TECNICA DI RILEVAZIONE

Questionario strutturato.

PERIODO DI EFFETTUAZIONE DELLE INTERVISTE

Dal 15 al 26 giugno 2020.

CODICE DEONTOLOGICO

La rilevazione è stata realizzata nel rispetto del Codice deontologico dei ricercatori europei Esomar, del Codice deontologico Assirm (Associazione istituti di ricerca e sondaggi di opinione Imprese italiani), e della «Legge sulla Privacy» (articolo 13 del d.lgs. 196 del 2003 e Regolamento UE n. 679/2016 art. 13-14).

DIRETTORE DELLA RICERCA

Dott. Pierluigi Ascani

Dott. Daniele Serio

Metodo | Universo rappresentato e struttura del campione

UNIVERSO IMPRESE DELLA VALLE D'AOSTA

	1	2-5	6-9	10-49	Oltre 49	Totale
Commercio	767	718	119	71	5	1.680
Turismo	320	843	262	108	1	1.534
Servizi	1.763	694	65	71	35	2.628
Totale	2.850	2.255	446	250	41	5.842

CAMPIONE IMPRESE DELLA VALLE D'AOSTA

	1	2-5	6-9	10-49	Oltre 49	Totale
Commercio	35	35	35	30	3	138
Turismo	26	26	26	20	1	98
Servizi	45	45	45	40	19	193
Totale	106	106	106	90	23	430

Fonte: I.Stat 2020

* Nell'ambito dei servizi non sono considerate le Attività finanziarie e assicurative e le Attività professionali, scientifiche e tecniche.



UNI EN ISO 9001:2015
CERT. N° 1049

Questo documento è la base per una presentazione orale, senza la quale ha limitata significatività e può dare luogo a fraintendimenti.

Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento, senza la previa autorizzazione scritta di Format Research.

2020 © Copyright Format Research Srl

format research s.r.l.
via ugo balzani 77, 00162 roma, italia
tel +39.06.86.32.86.81, fax +39.06.86.38.49.96
info@formatresearch.com
cf, p. iva e reg. imp. roma 04268451004
rea roma 747042, cap. soc. € 25.850,00 i.v.

www.formatresearch.com
Membro: Assirm, Confcommercio, Esomar, SIS

format business intelligence s.r.l.
via sebastiano caboto 22/a, 33170 pordenone, italia
format@pec.formatbusinessintelligence.com
cf, p. iva e reg. imp. pordenone 01786200939
rea pordenone 104460, cap. soc. € 10.000,00 i.v.